All. A

Comune di

Rovigo

Provincia di Rovigo

Documento Unico di Programmazione

2024/2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA....5

SEZIONE STRATEGICA....8
- Quadro delle condizioni esterne all'ente....9
  - Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale....9
  - L'Agenda 2030 e la Rete dei Comuni Sostenibili....13
  - La popolazione....15
  - Situazione socio-economica: il BES della Provincia di Rovigo....20
- Quadro delle condizioni interne all'ente....24
  - Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente....24
  - Analisi finanziaria generale....25
    - Evoluzione delle entrate (accertato)....25
    - Evoluzione delle spese (impegnato)....26
    - Partite di giro (accertato/impegnato)....26
  - Analisi delle entrate....27
    - Entrate correnti (anno 2023)....27
    - Evoluzione delle entrate correnti per abitante....29
  - Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche....33
    - Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo....33
  - Analisi della spesa - parte corrente....38
    - Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo....38
  - Indebitamento....43
  - Risorse umane....46
  - Linee programmatiche di governo 2024-2026 per missione....47
  - Il Comune di Rovigo come soggetto attuatore del PNRR....56
  - Trasparenza e anticorruzione....62
  - Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....64
  - Le modalità di rendicontazione....78

SEZIONE OPERATIVA....79
- Parte prima....80
  - Fonti di finanziamento....80
  - Elenco dei programmi per missione....84
    - Descrizione delle missioni e dei programmi....84
  - Obiettivi finanziari per missione e programma....100
    - Parte corrente per missione e programma....100
    - Parte corrente per missione....104
    - Parte capitale per missione e programma....110
    - Parte capitale per missione....114
- Parte seconda....117
  - Programmazione dei lavori pubblici....117
    - Quadro delle risorse disponibili....118
  - Programma triennale delle opere pubbliche....119

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....130
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 – 2026.....137
Programmazione del fabbisogno di personale.....146

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....15
Tabella 2: Bilancio demografico.....17
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....17
Tabella 4: Evoluzione delle entrate.....25
Tabella 5: Evoluzione delle spese.....26
Tabella 6: Partite di giro.....26
Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....27
Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....29
Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....35
Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....36
Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....40
Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....41
Tabella 13: Indebitamento.....43
Tabella 14: Dipendenti in servizio.....46
Tabella 15: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....67
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....103
Tabella 17: Parte corrente per missione.....108
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....113
Tabella 19: Parte capitale per missione.....115
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....118

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di economia e finanza (DEF).

LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2023-2024[1]

• Il Pil italiano è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), seppur in rallentamento rispetto al 2022 (Prospetto 1).

• Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+1,0 punti percentuali nel 2023 e +0,9 p.p. nel 2024) e da quello più contenuto della domanda estera netta (+0,3 e +0,2 p.p.). Nel 2023, le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo negativo -0,1 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2024.

1 Fonte Ufficio Stampa ISTAT Previsioni 6 giugno 2023

• Ci si attende che i consumi delle famiglie residenti segnino, in linea con l'andamento dell'attività economica, un aumento nel 2023 (+0,5%), che si rafforzerà l'anno successivo (+1,1%), grazie all'ulteriore riduzione dell'inflazione associata a un graduale recupero delle retribuzioni e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti manterranno ritmi di crescita elevati, rispetto alle altre componenti: 3,0% nel 2023 e 2,0% nel 2024, in decelerazione rispetto al biennio precedente.

• Nel biennio di previsione, l'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a un calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo.

• Il percorso di rientro dell'inflazione, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, si rifletterà in una riduzione della dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+5,7%) sia, in misura maggiore, nel 2024 (+2,6%).

• Lo scenario previsivo si fonda su ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla attuazione del piano di investimenti pubblici programmati nel biennio.

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2021-2024, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2021	2022	2023	2024
Prodotto interno lordo	7,0	3,7	1,2	1,1
Importazioni di beni e servizi fob	15,2	11,8	0,8	2,0
Esportazioni di beni e servizi fob	14,0	9,4	1,5	2,5
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	7,0	4,3	0,9	0,9
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	4,7	4,6	0,5	1,1
Spesa delle AP	1,5	0,0	0,4	-0,7
Investimenti fissi lordi	18,6	9,4	3,0	2,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	6,4	4,6	1,0	0,9
Domanda estera netta	0,2	-0,5	0,3	0,2
Variazione delle scorte	0,4	-0,4	-0,1	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,5	7,4	5,7	2,6
Deflatore del prodotto interno lordo	0,6	3,0	5,6	2,8
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,3	3,7	3,5	2,7
Unità di lavoro	7,6	3,5	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,3	8,0	7,9	7,7
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,3	-1,5	0,1	0,6

Il quadro internazionale

Economia mondiale in rallentamento

Lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese. Nel periodo più recente, i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1%.

Previsioni per l'economia italiana

Nel primo trimestre del 2023, dopo un lieve calo a fine 2022, è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,6% la variazione congiunturale), portando la crescita acquisita del 2023 a +0,9%. L'aumento del Pil è stato sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che ha apportato un contributo positivo (+0,7 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo lievemente negativo (-0,1 p.p.), così come le scorte (-0,1 p.p.).

La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi della pubblica amministrazione (+1,2%), seguita dagli investimenti fissi lordi (+0,8%) e dalla spesa delle famiglie residenti e delle ISP (+0,5% la variazione congiunturale).

Dal lato dell'offerta, sono emersi andamenti eterogenei tra macro settori e al loro interno. Il valore aggiunto nell'industria è aumentato di +0.2% rispetto al trimestre precedente come sintesi di una lieve flessione dell'industria in senso stretto (-0,2%) e di un incremento nelle costruzioni (+1,5%). Nei servizi è proseguita la fase di espansione (+0,9%), a seguito di una stazionarietà del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione; di dinamiche vivaci delle attività immobiliari (+2,4%), delle attività professionali (+3,0%) e di quelle artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi (+5,7%); di flessioni del valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative (-2,7%) e delle amministrazioni pubbliche (-0,7%).

A maggio, gli indici di fiducia delle famiglie e soprattutto delle imprese hanno mostrato un peggioramento interrompendo l'andamento positivo che aveva caratterizzato i mesi precedenti. Sono peggiorati i giudizi dei consumatori sul clima personale, corrente e futuro mentre sono migliorati quelli sul clima economico. Tra le imprese il calo di fiducia più marcato si è registrato nelle costruzioni.

I segnali per i prossimi mesi suggeriscono, nonostante l'avvio particolarmente positivo, un rallentamento dell'attività economica nel prosieguo dell'anno. In un contesto caratterizzato da un

rallentamento della domanda mondiale, con l'economia di importanti partner commerciali come Germania e USA è attesa frenare, ci si aspetta una netta decelerazione degli scambi con l'estero, più accentuata per le importazioni. Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata a tempi ed esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, ai rischi di instabilità finanziaria e a un livello di inflazione ancora lontano dagli obiettivi delle Banche centrali. In Italia, gli effetti delle politiche monetarie restrittive sulla domanda interna e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno, tuttavia, parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR – soprattutto sugli investimenti – e del rallentamento dell'inflazione sulla domanda privata. Un ulteriore fattore di rischio potrebbe venire dalle conseguenze economiche, soprattutto sul settore agricolo, della recente ondata di maltempo che ha colpito con effetti drammatici l'Emilia Romagna.

L'Agenda 2030 e la Rete dei Comuni Sostenibili

Nella definizione delle priorità strategiche dell'Ente occorre tenere conto dell'Agenda 2030: il programma prevede l'impegno a raggiungere entro il 2030 diciassette obiettivi – tra cui la lotta alla povertà, i diritti delle donne, la salute, l'innovazione e l'occupazione, l'eliminazione delle disuguaglianze, le tematiche ambientali – articolati in 169 target. Le Nazioni Unite e l'Unione Europea, con i 17 Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) che costituiscono l'Agenda 2030, si sono poste la prospettiva di migliorare la qualità dell'ambiente, di accrescere la compatibilità dell'uso delle risorse naturali da parte dell'umanità, di incrementare la qualità della vita nelle zone urbane, di correggere errori e raddrizzare le traiettorie più distorsive nel rapporto tra genere umano ed ecosistemi.

L'Italia, in un percorso contestuale a quello di ONU ed EU, si è dotata di 12 dimensioni del Benessere Equo e Sostenibile (BES), misurabili tramite indicatori monitorati costantemente, alcuni dei quali inseriti ogni anno all'interno del processo di definizione delle politiche economiche e di finanza e dell'iter della manovra di bilancio dello Stato, per orientare le scelte di fondo e l'indirizzo per l'intera Pubblica Amministrazione.

L'impianto logico dell'Agenda 2030, fortemente caratterizzato dalle interconnessioni tra i goal e dalla complessità delle connessioni, che implica la presenza contemporanea di correlazioni di opposta direzione, per cui, ad esempio, le azioni intraprese per progredire verso un obiettivo possono essere amplificate o al contrario entrare in conflitto con le misure attivate per realizzare un altro obiettivo, rappresentano quell'approccio sistemico quanto mai necessario nella nostra epoca.

In questo quadro internazionale e nazionale, alle città e ai comuni è riconosciuto un ruolo determinante per il contributo che possono dare al benessere sostenibile delle proprie comunità.

Il Comune di Rovigo ha scelto la strada dello sviluppo sostenibile, quella che impone di coniugare sviluppo economico, benessere per la comunità, tutela dell'ambiente. Gli SDGs dell'Agenda dovranno diventare, anno dopo anno, la guida nella costruzione del processo di programmazione, nella definizione degli obiettivi, strategici ed operativi, e nella individuazione degli indicatori e bussola nella rendicontazione.

In coerenza con le considerazioni espresse, il Comune di Rovigo ha aderito nel 2021 alla Rete dei Comuni sostenibili, Associazione che ha l'obiettivo di accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030 e del Bes con strumenti e pratiche innovative, concrete e virtuose.

Per avere successo, l'Agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione

comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente ammonta a n. 49.985[2] abitanti alla data del 31/12/2022, secondo i dati Istat.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	50778
2004	50883
2005	51081
2006	51193
2007	51604
2008	51872
2009	52118
2010	52793
2011	50136
2012	49965
2013	52099
2014	52170
2015	51867
2016	51625
2017	51149
2018	51104
2019	49985
2020	50535
2021	50190
2022	49985

Tabella 1: Popolazione residente

2 Dato provvisorio estratto da ISTAT il 06 luglio 2023

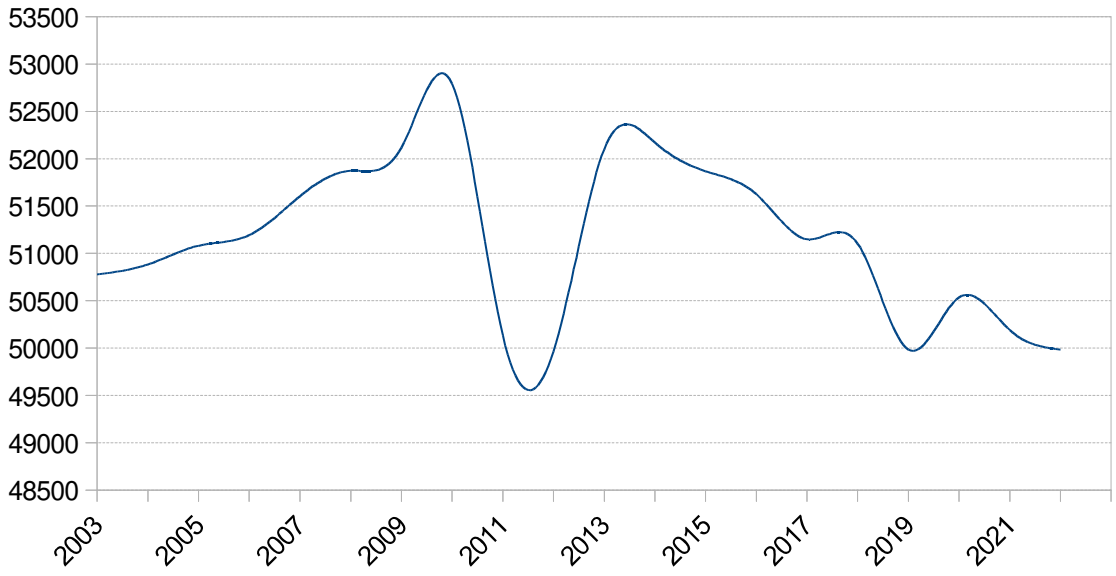


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Dataset:Popolazione residente - bilancio					
Territorio	Rovigo				
Sesso	totale				
Seleziona periodo		2021		2022	
Tipo di indicatore demografico					
popolazione inizio periodo		50535	(p)	50190	
nati vivi		255	(p)	246	
morti		636	(p)	731	
saldo naturale anagrafico		-381	(p)	-485	
iscritti in anagrafe da altri comuni		1156	(p)	1243	
cancellati in anagrafe per altri comuni		1102	(p)	1171	
saldo migratorio anagrafico interno		54	(p)	72	
iscritti in anagrafe dall'estero		366	(p)	357	
cancellati in anagrafe per l'estero		202	(p)	153	
saldo migratorio anagrafico estero		164	(p)	204	
iscritti in anagrafe per altri motivi		31	(p)	9	
cancellati in anagrafe per altri motivi		76	(p)	5	
saldo anagrafico per altri motivi		-45	(p)	4	

iscritti in anagrafe in totale			1553	(p)		1609
cancellati in anagrafe in totale			1380	(p)		1329
saldo migratorio anagrafico e per altri motivi			173	(p)		280
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali			0	(p)		0
saldo censuario totale			-137	(p)		0
popolazione al 31 dicembre			50190	(p)		49985
numero di famiglie al 31 dicembre			23732			..
popolazione residente in famiglia al 31 dicembre			49762			..
numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre			2,1			..
numero di convivenze al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica			44			..
popolazione residente in convivenza al 31 dicembre			428			..
Dati estratti il 06 lug 2023 10:49 UTC (GMT) da I.Stat						
Legend:						
p:	dato provvisorio					

Tabella 2: Bilancio demografico

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

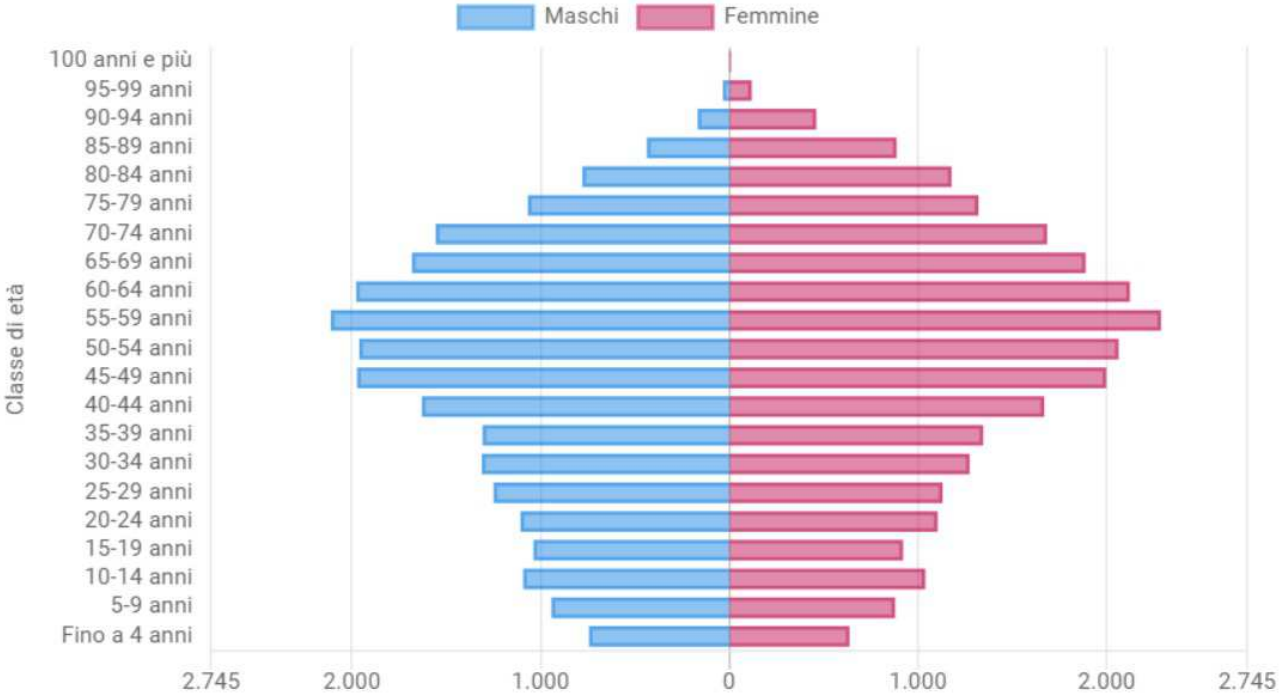
Indicatore	Famiglie						
Numero di componenti	1	2	3	4	5	6 e più	Totale
Anno							
2020	9.493	7.061	4.194	2.434	528	236	23.946
2021	9.263	7.156	4.160	2.384	538	231	23.732

Nota - Indicatore: Le eventuali differenze tra i dati ottenuti come somma delle modalità e i totali o subtotali, osservabili nella stessa tavola o in altre tavole già pubblicate, sono dovute agli effetti degli arrotondamenti applicati alle stime.

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

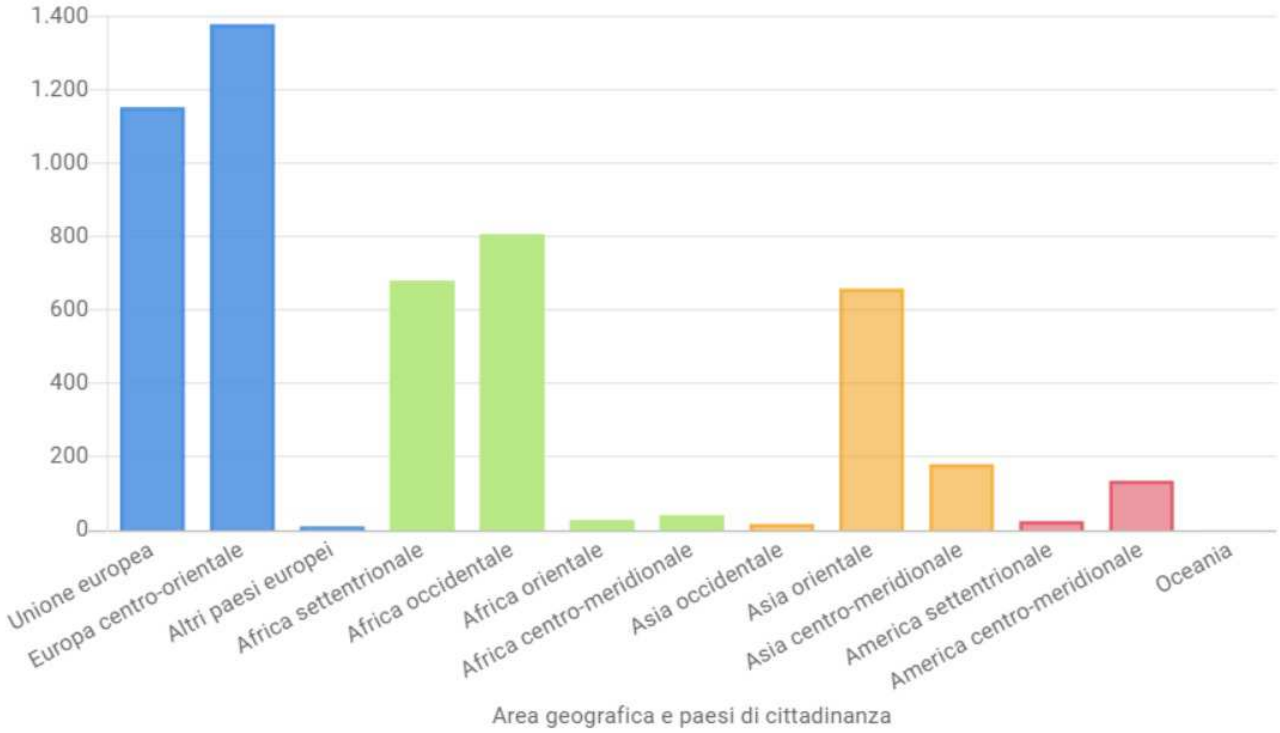
Caratteristiche demografiche

Frequenza: *Annuale*, **Territorio**: *Rovigo*, **Indicatore**: *Popolazione residente*, **Anno**: *2021*



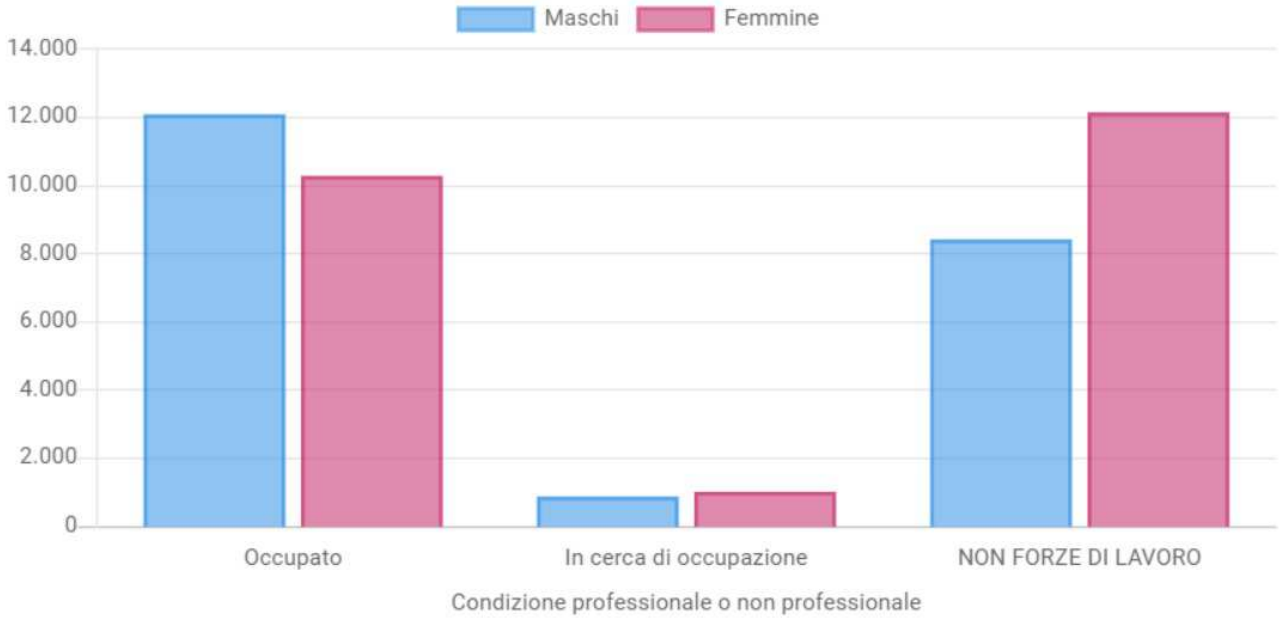
Area geografica di cittadinanza

Frequenza: *Annuale*, **Territorio**: *Rovigo*, **Indicatore**: *Popolazione straniera residente*, **Sesso**: *Totale*, **Anno**: *2021*



Condizione professionale per cittadinanza

Frequenza: *Annuale*, **Territorio**: *Rovigo*, **Indicatore**: *Popolazione residente*, **Età**: *15 anni e più*, **Anno**: *2021*, **Cittadinanza**: *Totale*



Situazione socio-economica: il BES della Provincia di Rovigo

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Per approfondire le conoscenze sulla distribuzione del benessere nelle diverse aree del Paese, e valutare più accuratamente le disuguaglianze territoriali, l'Istat pubblica un sistema di indicatori sub-regionali coerenti con il framework Bes adottato per il livello nazionale.

Il Bes dei territori è stato messo a punto a valle dei progetti UrBes e Bes delle province che hanno permesso di approfondire i bisogni informativi specifici di Comuni, Province e Città metropolitane e

condividere l'impianto teorico. Le misure statistiche selezionate dall'Istat mantengono un alto livello di qualità e seguono costantemente l'evoluzione del framework Bes, utilizzando al meglio le fonti disponibili.

Il prodotto del lavoro Bes delle Province e Città metropolitane copre undici aree tematiche, nucleo principale di settantacinque indicatori di benessere e sostenibilità. Inoltre, ha preso avvio una linea progettuale che ha portato a individuare indicatori destinati a costituire parte integrante del calcolo degli indicatori sintetici dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (AsviS).

BES2023_territorio			Provincia di Rovigo					
			2018	2019	2020	2021	2022	
Ambiente	Aree protette	Totale				15,8	15,8	
	Concentrazione media annua di PM10	Totale	32	34	34	30		
	Concentrazione media annua di PM2.5	Totale	25	24	23	20		
	Dispersione da rete idrica comunale	Totale	34,0		38,8			
	Disponibilità di verde urbano	Totale	31,5	31,8	32,1	33,0		
	Energia elettrica da fonti rinnovabili	Totale	31,3	33,6	36,5	34,1		
	Giorni con precipitazione estremamente intensa	Totale	-	1,0	-	-		
	Giorni consecutivi senza pioggia	Totale	22,0	31,0	27,0	24,0		
	Indice di durata dei periodi di caldo	Totale	22,0	20,0	15,0	-		
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni	Totale			3,3			
	Popolazione esposta al rischio di frane	Totale			-			
	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Totale	67,6	67,8	69,0	69,0		
	Rifiuti urbani prodotti	Totale	546	558	558	557		
Benessere economico	Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici	Femmine	15210,5	15583,2	15908,8	16153,0		
		Maschi	20043,4	20618,9	21078,1	21367,1		
		Totale	17498,6	17991,7	18389,7	18663,2		
	Pensionati con reddito pensionistico di basso importo	Femmine	6,7	6,7	6,4	6,5		
		Maschi	5,7	5,5	5,0	5,8		
		Totale	6,2	6,1	5,7	5,8		
	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	Femmine	15423,3	15761,4	14750,0			
		Maschi	23082,0	23230,3	21963,2			
		Totale	19593,4	19874,5	18736,3			
	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	Totale	1,0	0,8	0,4	0,8	0,5	
Innovazione, ricerca e creatività	Addetti nelle imprese culturali	Totale	0,8	0,7	0,7			
	Comuni con servizi per le famiglie interamente on line	Totale	33,4					
	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	Femmine		-20,5	-14,2	-20,0		
		Maschi		-34,0	-16,3	-31,3		
		Totale		-25,6	-15,0	-24,4		
	Propensione alla brevettazione	Totale	33,4	40,4				

Istruzione e formazione	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia	Totale	15,5	16,4	14,7	16,1		
	Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	Femmine	29,4	25,9		31,5	32,8	
		Maschi	32,5	37,4		39,9	40,9	
		Totale	31,0	31,9		35,7	37,1	
	Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	Femmine	34,2	37,2		40,9	41,8	
		Maschi	31,1	34,2		36,4	34,8	
		Totale	32,6	35,6		38,6	38,1	
	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	Totale	19,7	13,1	22,2	26,3	23,4	
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	Totale	25,1	25,5	23,2	26,8	23,8	
	Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni	Totale	95,4	95,6	95,9	91,4		
	Partecipazione alla formazione continua	Totale	7,9	6,5	5,4	4,6	4,1	
	Passaggio all'università	Femmine	57,4	58,8	58,5			
		Maschi	44,7	43,6	44,7			
		Totale	51,0	51,2	51,6			
	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	Totale	55,4	54,0	55,0	54,7	53,4	
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	Femmine	76,1	76,9	70,0	73,5		
		Maschi	82,0	81,9	76,3	80,0		
		Totale	79,3	79,6	73,5	77,0		
	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	Femmine	5,5	5,5	6,5	4,5		
		Maschi	16,3	13,3	14,2	13,5		
		Totale	11,4	9,9	11,2	9,6		
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	Femmine	14,4	15,3	21,8	18,3	15,9	
		Maschi	11,0	7,7	9,5	10,8	8,9	
		Totale	12,6	11,1	14,7	14,2	12,0	
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)	Femmine	22,7	12,1	40,8	23,5	21,8	
		Maschi	28,0	29,1	22,4	19,0	12,5	
		Totale	25,3	19,7	30,0	21,3	16,8	
	Tasso di occupazione (20-64 anni)	Femmine	60,5	59,2	51,1	56,7	57,8	
		Maschi	76,2	79,8	79,3	77,3	78,2	
		Totale	68,2	69,3	65,0	66,8	68,1	
	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	Femmine	43,6	48,4	24,7	46,1	41,5	
		Maschi	37,5	30,2	43,9	45,9	49,3	
		Totale	40,5	39,1	34,6	46,0	45,5	
Paesaggio e patrimonio culturale	Densità di verde storico	Totale	1,7	1,7	1,7	1,7		
	Densità e rilevanza del patrimonio museale	Totale	0,30	0,30	0,30	0,44		
	Diffusione delle aziende agrituristiche	Totale	2,9	2,9	3,1	3,2		
Politica e istituzioni	Affollamento degli istituti di pena	Totale	71,5	130,9	101,0	93,3	102,9	
	Amministratori comunali con meno di 40 anni	Totale	28,7	31,9	31,3	30,6	29,2	
	Amministratori comunali donne	Totale	36,2	38,4	38,4	37,7	38,3	
	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	Totale	82,8	85,4	90,7			
	Comuni: capacità di riscossione	Totale	82,2	77,9	82,1			
	Partecipazione elettorale	Totale		64,0				
	Partecipazione elettorale (elezioni regionali)	Totale	....	....	59,9	....	....	
Qualità dei servizi	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	Totale			10,9	31,9		
	Emigrazione ospedaliera in altra regione	Totale	10,6	10,5	9,4	10,2		

	Irregolarità del servizio elettrico	Totale	1,7	1,5	1,4	1,1		
	Medici specialisti	Totale	25,6	25,2	25,8	27,4	28,8	
	Posti letto negli ospedali	Totale	39,5	39,4	39,7	35,3		
	Posti letto per specialità ad elevata assistenza	Totale	2,2	2,2	2,2	2,8		
	Posti-km offerti dal Tpl	Totale	1473	1557	1313	1489		
	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Totale	63,2	63,1	92,3	92,3		
Relazioni sociali	Organizzazioni non profit	Totale	70,9	71,2	69,8			
	Scuole accessibili	Totale					32,1	
Salute	Mortalità evitabile (0-74 anni)	Femmine	11,3	10,0	10,7			
		Maschi	21,4	19,2	22,7			
		Totale	16,3	14,5	16,6			
	Mortalità infantile	Femmine	1,5	1,7	1,8			
		Maschi	-	-	3,3			
		Totale	0,7	0,8	2,6			
	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	Femmine	35,2	39,5	39,3			
		Maschi	38,8	30,1	42,5			
		Totale	36,7	36,9	40,6			
	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)	Femmine	-	-	-	-		
		Maschi	1,0	1,9	1,0	5,8		
		Totale	0,5	1,0	0,5	3,0		
	Mortalità per tumore (20-64 anni)	Femmine	7,8	6,8	8,3			
		Maschi	9,4	9,2	9,8			
		Totale	8,6	8,0	9,0			
	Speranza di vita alla nascita	Femmine	84,7	85,2	84,5	84,7	84,2	
		Maschi	80,1	81,2	80,0	79,7	79,7	
		Totale	82,4	83,2	82,2	82,1	81,9	
Sicurezza	Altri delitti mortali denunciati	Totale	4,3	4,7	3,5	3,0		
	Denunce di borseggio	Totale	73,9	69,2	62,7	55,3		
	Denunce di furto in abitazione	Totale	276,7	354,7	230,9	332,0		
	Denunce di rapina	Totale	18,4	11,2	10,8	8,7		
	Mortalità stradale in ambito extraurbano	Totale	5,8	3,2	4,9	6,4		
	Omicidi volontari	Totale	-	0,4	0,9	1,3		
Pubblicato il 14 giugno 2023	https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/il-bes-dei-territori							

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	423.008,49	496.987,93	673.959,83	857.984,54	1.466.317,09
Utilizzo FPV di parte capitale	1.172.214,73	2.986.195,28	2.452.451,83	4.488.627,61	5.774.417,15
Avanzo di amministrazione applicato	2.724.800,20	3.067.235,16	9.797.843,12	10.590.885,84	10.755.772,78
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.899.100,76	33.800.229,40	34.958.534,30	33.399.740,71	34.866.425,60
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.922.022,14	6.829.115,37	12.210.134,38	9.495.679,82	9.043.996,95
Titolo 3 – Entrate extratributarie	10.409.306,83	14.258.193,01	8.634.385,33	13.362.006,23	13.855.269,44
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.125.574,09	3.419.395,98	1.478.889,55	6.020.539,41	10.018.826,42
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.617,96	0,00	1.276.404,00	918.596,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	485.679,26	0,00	1.276.404,00	918.596,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**59.220.324,46**	**64.857.352,13**	**72.759.006,34**	**80.052.656,16**	**85.781.025,43**

Tabella 4: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 – Spese correnti	41.478.792,42	41.502.064,85	43.506.435,22	44.417.142,58	48.883.401,81
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.219.377,50	5.551.111,71	8.139.786,51	9.287.435,55	8.107.138,46
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	640,00	0,00	1.276.404,00	998.594,69	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	4.116.029,72	3.592.266,14	2.272.712,69	2.220.721,25	2.154.764,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**48.814.839,64**	**50.645.442,70**	**55.195.338,42**	**56.923.894,07**	**59.145.304,27**

Tabella 5: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.131.321,08	6.627.070,72	6.054.681,40	6.641.172,92	6.893.132,54
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	7.131.321,08	6.627.070,72	6.054.681,40	6.641.172,92	6.893.132,54

Tabella 6: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	24.023.266,11	24.119.019,38	16.503.325,52	68,42	7.737.353,35	32,08	8.765.972,17
Entrate da trasferimenti	11.104.315,60	11.820.249,48	6.887.952,62	58,27	4.042.989,67	34,2	2.844.962,95
Entrate extratributarie	10.735.304,26	11.224.596,50	4.742.105,52	42,25	3.640.025,20	32,43	1.102.080,32
TOTALE	**45.862.885,97**	**47.163.865,36**	**28.133.383,66**	**59,65**	**15.420.368,22**	**32,7**	**12.713.015,44**

Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

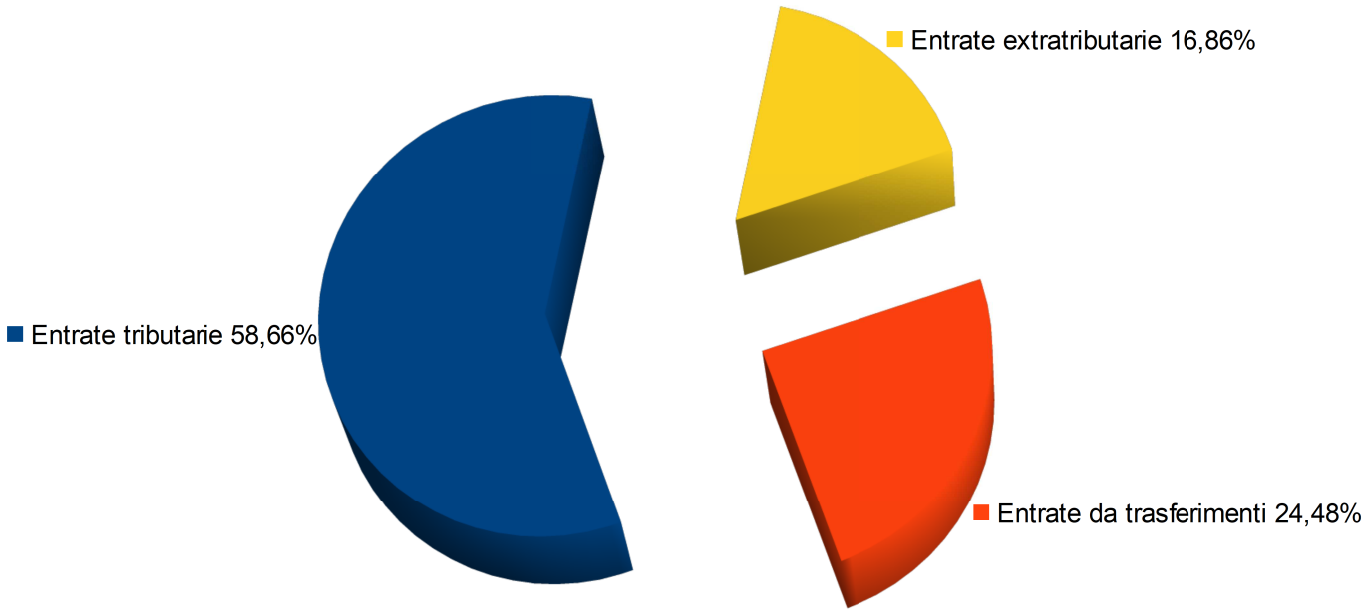


Diagramma 2: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	33.982.614,73	6.774.461,97	10.729.397,24	51625	658,26	131,22	207,83
2017	31.912.452,57	6.438.815,20	9.831.389,49	51149	623,91	125,88	192,21
2018	33.899.100,76	6.922.022,14	10.409.306,83	51104	663,34	135,45	203,69
2019	33.800.229,40	6.829.115,37	14.258.193,01	49985	676,21	136,62	285,25
2020	34.958.534,30	12.210.134,38	8.634.385,33	50535	691,77	241,62	170,86
2021	33.399.740,71	9.495.679,82	13.362.006,23	50190	665,47	189,19	266,23
2022	34.866.425,60	9.043.996,95	13.855.269,44	49985	697,54	180,93	277,19

Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

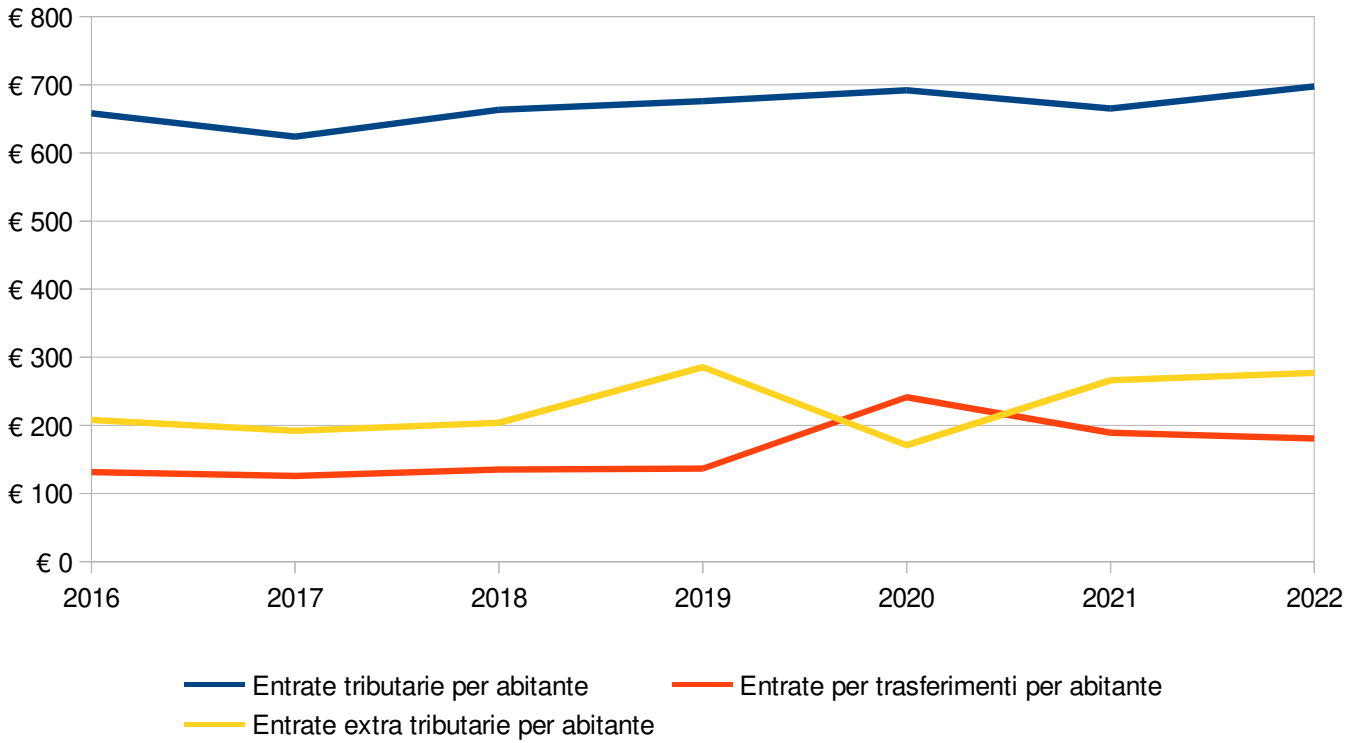


Diagramma 3: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

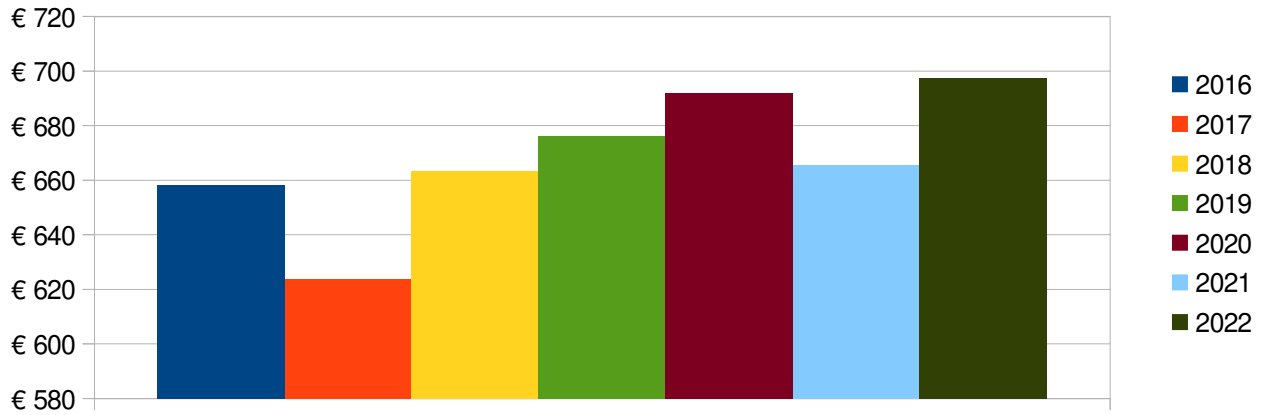


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

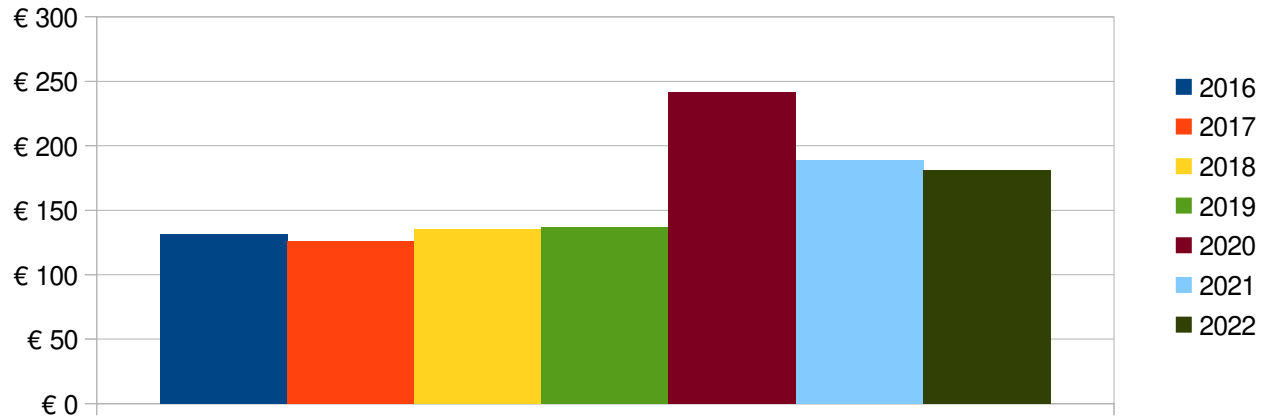


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

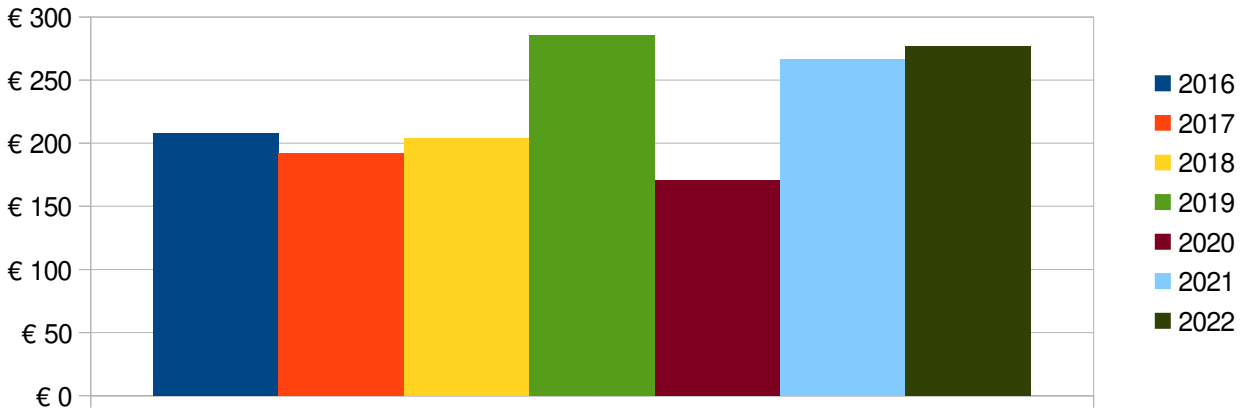


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	25.813,84	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	13.080.751,69	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	658,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	20.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	40.928,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.177.049,07	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	595.557,22	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	61.370,49	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.802.659,55	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.437.117,77	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.950.151,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	365.445,51	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	381.682,08	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.304.639,13	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	213.064,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.029.355,91	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.384.342,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**30.870.586,97**	**0,00**

Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.107.224,33	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	60.928,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.177.049,07	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	656.927,71	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.802.659,55	0,00
7 - Turismo	1.437.117,77	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.950.151,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.051.766,72	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.242.419,91	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.384.342,46	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**30.870.586,97**	**0,00**

Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Diagramma 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.059.942,76	9.479,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	422.485,06	1.068,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.078.958,42	740.798,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	762.962,53	238.680,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	378.198,88	129.406,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.512.816,68	32.087,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	579.034,47	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	947.126,50	26.842,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.379.854,73	242.728,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	696.198,60	303.301,04
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	31.550,58	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.269.275,92	246.982,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	211.812,40	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	328.857,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	60.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.531.547,95	895.141,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.633.928,90	133.470,81
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	216.228,52	10.950,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	41.376,02	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	132.299,13	9.101,35
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	244.951,15	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.880,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	932.538,01	2.400,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	832.896,59	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	109.511,14	117.536,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.810.502,99	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.103.074,72	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.045.719,18	661.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	128.589,55	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.386.538,65	835.134,05
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.669.009,71	678.039,28
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	56.133,73	11.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	416.792,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	148.143,21	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	122.712,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	1.446,33	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	178.810,06	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	258.594,88	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**31.727.300,54**	**5.326.347,94**

Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.817.578,63	1.724.392,87
2 - Giustizia	31.550,58	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.269.275,92	246.982,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.132.218,03	895.141,50
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.633.928,90	133.470,81
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	257.604,54	10.950,00
7 - Turismo	132.299,13	9.101,35
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	251.831,95	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.874.945,74	119.936,08
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.913.577,71	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.850.926,14	2.186.373,33

13 - Tutela della salute	122.712,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	438.851,27	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**31.727.300,54**	**5.326.347,94**

Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Diagramma 8: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.098.321,38	0,00
TOTALE	**1.098.321,38**	**0,00**

Tabella 13: Indebitamento

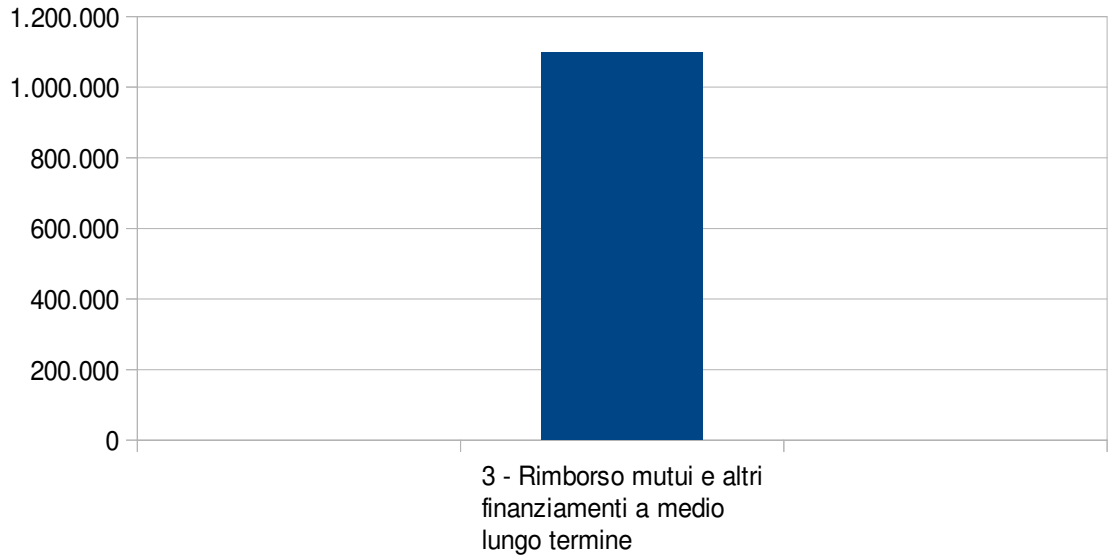


Diagramma 9: Indebitamento

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	34.866.425,60	34.866.425,60	34.866.425,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	9.043.996,95	9.043.996,95	9.043.996,95
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	13.855.269,44	13.855.269,44	13.855.269,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*57.765.691,99*	*57.765.691,99*	*57.765.691,99*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	5.776.569,20	5.776.569,20	5.776.569,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	693.779,77	641.073,20	246.722,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*5.082.789,43*	*5.135.496,00*	*5.529.847,00*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	12.310.971,82	10.031.877,50	8.214.432,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		*12.310.971,82*	*10.031.877,50*	*8.214.432,30*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

ANALISI DEL DEBITO COMPLESSIVO PER INVESTIMENTI

Anno	2018 – consuntivo	2019 – consuntivo	2020 – consuntivo	2021 – consuntivo	2022 CONSUNTIVO	2023 – PREVISIONALE	2024 – DUP 2024/2026	2025 – DUP 2024/2026	2026 – DUP 2024/2026
Residuo debito (+)	26.276.478,99	22.646.130,40	19.039.902,72	18.043.594,03	16.741.468,78	14.586.704,78	12.310.971,82	10.031.877,50	8.214.432,30
Nuovi prestiti (+)	485.679,26		1.276.404,00	918.596,00					
Prestiti rimborsati (-)	-4.116.029,72	-3.592.266,14	-2.272.712,69	-2.220.721,25	-2.154.764,00	-2.223.114,96	-2.279.094,32	-1.817.445,20	-1.045.905,62
Estinzioni anticipate (-)						-52.618,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	1,87	-13.961,54							
Totale fine anno	**22.646.130,40**	**19.039.902,72**	**18.043.594,03**	**16.741.468,78**	**14.586.704,78**	**12.310.971,82**	**10.031.877,50**	**8.214.432,30**	**7.168.526,68**
Nr. Abitanti al 31/12/anno di riferimento	51.104	49.985	50.535	50.190	49.985	49.985	49.985	49.985	49.985
Debito medio per abitante	443,14	380,91	357,05	333,56	291,82	246,29	200,70	164,34	143,41

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

sulla base di quanto stabilito dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000, si da atto che non viene superato il limite di indebitamento, come risulta dalla tabella sotto riportata:

	2018 – consuntivo	2019 – consuntivo	2020 – consuntivo	2021 – consuntivo	2022 CONSUNTIVO	2023 – PREVISIONALE 2023/2025	2024 – DUP 2024/2026	2025 – DUP 2024/2026	2026 – DUP 2024/2026
% su entrate correnti	2,21%	1,97%	1,59%	1,35%	1,28%	1,32%	1,20%	1,11%	0,43%

Risorse umane

STRUTTURA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI ROVIGO AL 01/01/2023

Dotazione organica	Uomini	Donne	Totale
Qualifica dirigenziale	4	4	8
Posizioni Organizzative	5	5	10
Area funzionale D	24	43	67
Area funzionale C	44	96	140
Area funzionale B	20	17	37
Area funzionale A	2	0	2
Totale	99	165	264

Tabella 14: Dipendenti in servizio

Linee programmatiche di governo 2024-2026 per missione

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Razionalizzazione e miglioramento economico di tutti i contratti passivi in essere.
- Revisione complessiva dei contratti di servizio con ASM e tutti gli altri operatori esternalizzati impegnati nelle opere di manutenzione ordinaria nell'ambito dell'intero territorio comunale.
- Si ritiene di provvedere alla manutenzione ordinaria per ripristino buche stradali, ripristino pavimentazione stradale in porfido del Centro Storico e pulizia caditoie proponendo un nuovo contratto di Servizio ad ASM sostenuto dalle risorse finanziarie che saranno disponibili nel bilancio comunale.
- Valutazione della possibilità di assegnare ad operatori privati, attraverso rapporti convenzionati opportunamente congegnati, la manutenzione e valorizzazione delle aiuole al centro delle rotatorie cittadine.
- Predisposizione uno sportello dedicato alle segnalazioni dei cittadini per interventi di manutenzione urbana nell'ambito dell'Urp e attivazione di una App che renda semplice ed immediata la comunicazione tra la cittadinanza e l'amministrazione.
- Attivazione dei percorsi di cittadinanza attiva, sotto forma di "Patti di Collaborazione" con associazioni di volontariato e singoli cittadini per piccole manutenzioni a livello di strade/quartieri, aree verdi e piste ciclabili, che garantiscano la copertura assicurativa e la messa a disposizione di piccole attrezzature da utilizzare nei servizi.
- Coinvolgimento in attività di cittadinanza attiva della fascia più giovane della popolazione, adottando buone pratiche di servizio civile sperimentate in altre realtà, grazie alle quali gli studenti delle scuole superiori ed università possano partecipare su base volontaria ad attività di piccola manutenzione dei beni pubblici durante i mesi di pausa estiva.
- Mappatura e successivo ridisegno di tutti i processi organizzativi dell'amministrazione comunale in un'ottica di digitalizzazione e maggiore efficienza.
- Potenziamento dei sistemi di controllo interno, in particolare del controllo strategico e di gestione, nonché dell'identificazione e mitigazione dei rischi finanziari ed operativi.
- Predisposizione di un piano organico di formazione e riqualificazione del personale, nonché di un'opportuna valorizzazione delle competenze interne e una revisione del sistema incentivante.
- Digitalizzazione dei processi amministrativi al fine di garantire la massima trasparenza verso l'esterno e la semplificazione del rapporto tra ente locale e cittadino.

- Istituzione di un Urban Center / Spazio Creativo Giovanile / Innovation Lab, recuperando e riqualificando alcuni tra gli innumerevoli spazi non utilizzati del centro della città:
  prosecuzione progetto.
- Accesso alla piattaforma *Open-data*, e adesione alla piattaforma integrata *IO.App* per tutti i pagamenti elettronici e le notifiche da e verso la pubblica amministrazione, coerentemente alle linee strategiche definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale.
- Il Comune di Rovigo garantirà l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione previste nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, improntate ai principi di semplificazione normativa e amministrativa, così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato di relazionare l'Ente ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.
- Strutturazione di un ufficio dedicato all'identificazione, la redazione, la partecipazione, la gestione e la rendicontazione di progetti ammissibili a finanziamento tramite Bandi Europei, Nazionali, Regionali, e di altri Enti pubblici finanziatori.
- Predisposizione di un piano di contrasto all'evasione fiscale e contributiva i cui proventi, potranno essere prioritariamente destinati agli interventi per lo sviluppo dei servizi sociali ed alle famiglie, alle attività economiche e commerciali che si insedieranno in particolare nel centro storico.
- Istituzione di una Consulta delle Frazioni e dei Quartieri, con compiti di natura propositiva e consultiva rispetto a progettualità dell'amministrazione comunale. La Consulta sarà dotata di un proprio budget annuo per poter accedere a servizi di consulenza e studio indipendenti.
- Attivazione di forme di Bilancio partecipato.
- Valutazione dei processi di identificazione e selezione delle figure apicali nelle aziende partecipate dal Comune sulla base di comprovata esperienza e competenza di natura amministrativa e manageriale.
- Il Comune continua a valutare le possibili soluzioni condivise con riferimeneto alla situazione IRAS Casa Serena anche avvalendosi della collaborazione di esperti del settore.

Missione 2. Giustizia

L'ubicazione del palazzo di Giustizia:
verranno discusse e condivise con la cittadinanza tutte le possibili implicazioni sul tessuto urbano.

Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza

- Predisposizione di un "Patto per la sicurezza urbana integrata partecipata" da sottoporre al Prefetto, finalizzato alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, alla promozione e la tutela della legalità, alla promozione e il rispetto del decoro urbano, alla promozione dell'inclusione e della solidarietà sociale e l'incremento dei servizi di controllo del territorio.
- Attivazione di un progetto per il potenziamento e l'integrazione pubblico-privato dei sistemi di videosorveglianza e di varchi per la lettura delle targhe e possibile istituzione di una centrale operativa di controllo unica con la Questura.
- Avvio di un progetto di sicurezza urbana predittiva, grazie al quale le nuove tecnologie (Information and Communication Technology) vengano utilizzate per migliorare le attività di gestione della sicurezza urbana e la prevenzione della criminalità e dei fenomeni di devianza, assistendo i decisori politici e le forze di polizia.
- Potenziamento della dotazione organica e strumentale della Polizia Locale, aumentando le dotazioni tecnologiche a sua disposizione (tablet e sistemi di comunicazione continua con la centrale operativa del Comando), e potenziando i servizi specifici di quartiere.
- Promozione della cultura della legalità nelle scuole di ogni ordine e grado.

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

- Valutazione della possibilità di attivare percorsi di "Tempo pieno" nella scuola primaria e secondaria inferiore e ulteriore rafforzamento del servizio di asilo nido e nido integrato, anche grazie alla collaborazione di associazioni di volontariato.
- Promozione all'istituzione di un Liceo Musicale.
- Valorizzazione dell'area CENSER quale laboratorio per l'innovazione e la ricerca in campo scientifico/tecnologico e artistico.
- Ridefinizione del coinvolgimento finanziario dei soci pubblici del Consorzio Università Rovigo al fine di favorire il consolidamento e la valorizzazione della presenza universitaria a Rovigo.
- Messa in sicurezza ed adeguamento tecnologico degli Istituti Comprensivi della città, attraverso un miglioramento delle connessioni internet, la predisposizione di laboratori, un adeguamento dei sistemi di sorveglianza ed il completamento delle certificazioni anti-incendio.

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturale

- Predisposizione di una programmazione strategica culturale “integrata” di medio lungo periodo, con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti professionali.
- Sostegno al rilancio di produzioni congiunte Teatro Sociale-Conservatorio, coinvolgendo gli studenti in proposte di repertorio e collaborazioni esterne di grande prestigio.
- Supporto alla scena musicale emergente rodigina attraverso la messa a disposizione di spazi per attività live e la promozione di iniziative quali concorsi e festival.
- Riorganizzazione delle biblioteche presenti nelle città quali piazza virtuale per dare vita ad un'offerta di informazione multiculturale, in sintonia con il manifesto IFLA (International Federation of Library Associations) e in particolare il consolidamento dei rapporti istituzionali con l'Accademia dei Concordi attraverso anche l’aggiornamento degli atti e documenti amministrativi che regolano i reciproci rapporti.
- Consolidamento e valorizzazione delle attività culturali attraverso Fondazione Rovigo Cultura.
- Valorizzazione delle attività museali attraverso nuove proposte espositive e consolidamento strutturale del Museo dei Grandi Fiumi con specifici interventi.
- Predisposizione di progetti collegati alla comunicazione e all’informazione finalizzati al miglioramento dei servizi all’utenza specie per le fasce di età più deboli attraverso l’utilizzazione e la valorizzazione di spazi comunali.

Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Istituzione di una Consulta Comunale per lo Sport, quale momento fondamentale di confronto tra l’amministrazione comunale e l’insieme degli enti ed associazioni operanti nell’ambito della diffusione e pratica sportiva.
- Avviamento di un confronto sui criteri generali di assegnazione, gestione e manutenzione degli impianti sportivi di proprietà comunale localizzati nei quartieri e nelle frazioni, nonché sulle tariffe d’uso degli stessi. È necessario riconoscere che tali spazi rappresentano beni comuni, che necessitano di costante cura, che devono essere utilizzati in maniera efficiente e senza sprechi (energia elettrica, riscaldamento, acqua), e in totale sicurezza per gli utenti. Rovigo è “Città in mischia”. Il Rugby rappresenta per questa città un patrimonio assoluto, che la nostra amministrazione intende preservare, potenziare e diffondere, mettendo in campo tutti gli strumenti contrattuali per una corretta gestione dell’impianto Battaglini.
- Individuazione di appositi spazi urbani da utilizzare come “Stanze del benessere”, grazie alle quali promuovere la pratica motoria e sportivo-ricreativa in modo accessibile a tutti i cittadini, con particolare riguardo alle persone diversamente abili.

- Promozione di proposte formative e culturali indirizzate ad allenatori e dirigenti sportivi, per qualificare gli interventi educativi e tecnici rivolti soprattutto ai settori giovanili.
- Sostegno e promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport favoriscano la cooperazione e l'integrazione di culture ed identità diverse.
- Adozione delle iniziative necessarie affinché Rovigo possa aderire alla rete dei "Comuni Ciclabili".
- Individuazione di percorsi ciclabili e pedonali in grado di valorizzare i luoghi artistico-culturali più significativi della città, affinché lo sport sia interpretato anche come veicolo di marketing urbano.

Missione 7. Turismo

- Promozione di un sistema di governance integrata della promozione turistica dell'intero territorio polesano, che consenta l'individuazione di un brand riconoscibile e lo sviluppo di una strategia di marketing territoriale univoca, da veicolare attraverso un unico portale web.
- Attivazione di un percorso turistico nei maggiori siti culturali della città e l'introduzione di un sistema di bigliettazione unica con il coordinamento delle attività di prenotazioni attraverso l'ausilio dell'ufficio informazioni turistiche (IAT Rovigo).
- Riattivazione dell'Ufficio informazioni turistiche in centro città.

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Revisione di alcune delle scelte urbanistiche alla base del Piano di Assetto del Territorio (in scadenza nel prossimo quinquennio) e del collegato Piano degli Interventi tra cui il limite all'espansione edilizia, la chiusura della cintura verde attorno al centro storico, l'aumento progressivo della produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, ed in generale interventi volti ad aumentare la resilienza urbana ai rischi legati ai cambiamenti climatici.
- Integrazione delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali che congiungono il centro della città con i quartieri periferici e le frazioni.
- Individuazione di soluzioni efficienti e condivise con la cittadinanza ai numerosi nodi irrisolti che caratterizzano il tessuto urbano di Rovigo, all'interno di una visione di riqualificazione integrata e coerente della città (tra le varie: ubicazione del Palazzo di Giustizia e lo spostamento della Stazione delle Autocorriere di Piazzale Fratelli Cervi, riqualificazione di Piazzale Di Vittorio, dell'ex Maddalena, dell'ex Genio Civile, dell'ex Caserma e dell'ex Scalo Merci).

- L'Ente aderisce all'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione InvestItalia - Italia City Branding il finanziamento finalizzato al conseguimento della progettazione definitiva e/o esecutiva correlata a proposte di piani di investimento capaci di generare un impatto economico positivo sulla capacità di accrescere l'attrattiva del Comune.
- Vaglio delle varie possibilità di collaborazione con ATER e soggetti privati per la riqualificazione di alcuni degli attuali vuoti urbani di proprietà comunale in progetti di social-housing, co-housing e housing first, a servizio di famiglie, adulti fragili, anziani e studenti.
- Predisposizione di un "Piano del Commercio e del Piccolo Artigianato Urbano" in accordo con le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, finalizzato alla rigenerazione economica del centro storico della città, in coerenza alle linee programmatorie fornite dalla Regione Veneto nell'ambito dell'identificazione dei cosiddetti Distretti del Commercio.
- Definizione di Patti di collaborazione con le associazioni di volontariato, finalizzati alla riqualificazione e gestione nel continuo di spazi pubblici quali parchi di quartiere e spazi aggregativi.

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Promozione della costituzione di *cooperative di comunità*, ossia cooperative a livello di quartiere o frazione che perseguono lo sviluppo di attività economiche a favore della comunità stessa, finalizzate alla produzione e utilizzo congiunto di energia da fonti rinnovabili, alla fornitura di beni e servizi di pubblica utilità ed al recupero di beni ambientali e monumentali.
- Promozione di iniziative di coordinamento tra fondi di private equity e le iniziative di incubazione d'impresa presenti sul territorio per generare un ecosistema favorevole alla creazione di start-up innovative.
- Salvaguardia dei parchi pubblici attualmente esistenti e avvio di un progetto di messa a dimora di nuovi alberi, puntando alla redazione di un masterplan del verde urbano nell'intero territorio comunale.
- Completamento dello sviluppo di un corretto ed efficiente ciclo integrato di gestione dei rifiuti, alla luce delle estensioni del servizio di raccolta porta-a-porta e la definizione di una tariffa puntuale, coerentemente con quanto approvato nel Piano d'ambito provinciale dei rifiuti.
- Adesione alla rete dei Comuni Sostenibili di ALI e al Progetto "Rete dei Comuni sostenibili – BES Agenda 2030", con l'individuazione di un set di indicatori basati sugli obiettivi BES e

Agenda 2030 per misurare e monitorare l'effetto delle politiche di governo comunale realizzate attraverso un piano di azioni di sostenibilità.

- Promozione dell'adozione di buone pratiche di economia circolare, grazie alle quali i materiali giunti a fine vita possano essere reimmessi nel circuito economico.
- Potenziamento di misure e azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e da polveri sottili in particolare nel territorio comunale, in accordo con quanto stabilito nella delibera regionale 238 del 2 marzo 2021.

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

- Definizione ed implementazione di un organico Piano del traffico, che contempli al suo interno un Piano particolareggiato per la mobilità ciclabile e pedonale, puntando alla mitigazione dei carichi inquinanti legati al traffico veicolare e alla valorizzazione della mobilità lenta.
- Definizione di un sistema organico dei parcheggi e delle aree di sosta in città, con l'attivazione di una centrale unica di controllo remoto di tutte le infrastrutture dedicate alla sosta, la previsione di tariffe differenziate sulla base del gradiente geografico dal centro cittadino, di agevolazioni per i residenti e il potenziamento del sistema di infomobilità e videosorveglianza nelle aree di sosta.
- Individuazione condivisa con i residenti delle soluzioni ai problemi di viabilità, accesso e vivibilità complessiva delle zone periferiche e delle frazioni, identificando i percorsi ottimali per nuove bretelle in grado di decongestionare il traffico pesante che interessa i centri abitati, e attivando semafori "intelligenti" per il controllo degli accessi e della velocità nei punti sensibili.
- Dotazione di un sistema di trasporto pubblico urbano moderno, facile e comodo da usare, che consenta di raggiungere in sicurezza scuole, uffici pubblici e impianti sportivi e che preveda una tariffazione intelligente per le varie fasce di cittadini al fine di incrementarne l'utilizzo.
- Messa in campo di azioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti in città.
- Incentivazione alla mobilità elettrica, anche attraverso le predisposizione di stazioni di ricarica presso alcune delle aree di sosta cittadine.
- Valorizzazione della tratta ferroviaria Chioggia-Legnago quale asse strategico per lo sviluppo del nostro territorio in collaborazione con Sistemi Territoriali. La possibilità di collegare tra loro i principali centri di interesse storico-artistico della provincia (Adria – Rovigo – Fratta

Polesine – Lendinara – Badia Polesine), può rappresentare uno straordinario volano in ottica turistico-culturale.

Missione 11. Soccorso civile

- Aggiornamento del Piano di protezione civile nell'ottica di uno sviluppo programmatico efficace di un'informazione e formazione attraverso i canali istituzionali, la scuola e le realtà associazionistiche per la promozione della cultura della sicurezza, della prevenzione e gestione dei rischi e dei corretti comportamenti per vivere in sicurezza ogni ambiente della città.

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Miglioramento dei servizi e presidi ospedalieri della città e dell'intero territorio polesano, operando per invertire la deriva di continuo depauperamento di risorse e personale che ha caratterizzato l'ultimo decennio. In tale ottica il Sindaco di Rovigo dovrà anche riacquistare un ruolo centrale nell'ambito della Conferenza dei Sindaci.
- Potenziamento dei servizi veterinari – tra cui le attività del canile sanitario di Fenil del Turco - gestiti da ULSS 5.
- Definizione ed implementazione di un Piano di welfare territoriale integrato, che punti all'integrazione virtuosa tra welfare pubblico e privato (tavoli partecipati e coprogrammazione), attraverso l'attivazione di una rete di servizi alla persona con la predisposizione di piani personalizzati in grado di intercettare le reali necessità dei cittadini, anticipare l'insorgere di situazioni emergenziali ed offrire servizi di qualità.
- Orientamento al concetto di domiciliarità, ossia portare i servizi dove le persone abitano, sia per quanto riguarda quelli di natura medica ed infermieristica, che per il sostegno alle disabilità.
- Sostegno alla continuità dell'attività del Centro Antiviolenza.
- Istituzione in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli Enti del terzo Settore di attività di consulenza professionale in ambito educativo, psicologico e legale di contrasto al disagio familiare e minorile (progetti di contrasto alla povertà educativa anche con l'istituto della co-progettazione).
- Istituzione dei "Punti d'ascolto" nelle frazioni e nei quartieri, aperti almeno due giorni alla settimana, grazie ai quali i cittadini potranno ricevere informazioni ed essere guidati da personale qualificato, nel loro rapporto quotidiano con la Pubblica Amministrazione e i Servizi Sociali (certificazioni, ISEE, etc.). Ciò consentirà di riportare in funzione alcuni

immobili di proprietà comunale, attualmente dismessi, originariamente sede del cosiddetto "messo comunale" nelle frazioni.

- Promozione di forme di volontariato e di prossimità, grazie alla quale gruppi di persone che si auto-organizzano possano scambiare tra loro il proprio tempo (banca del tempo/sportello integrato), per aiutarsi soprattutto nelle piccole necessità quotidiane.
- Riconoscere il valore del volontariato e dell'associazionismo come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo anche tutte quelle attività generatrici di valore sociale, ivi comprese anche le azioni di sviluppo di promozione riguardanti anche l'utilizzo degli spazi comunali.

Missione 14. Sviluppo economico e competitività

- Costruzione di una rete di collaborazione con altri capoluoghi di provincia su progetti ammissibili a finanziamenti Europei e della Banca Europea degli Investimenti legati alla dotazione infrastrutturale, governo del territorio e promozione culturale.
- Facilitazione del coordinamento relativo alle scelte localizzative e acquisizione della posizione di centro di riferimento per l'attivazione di servizi formativi coerenti.
- Il Piano regionale dei Trasporti (PRT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 75 del 14 uglio 2020 riconosce nei cinque interporti regionali, tra cui quello di Rovigo, una peculiare eccellenza del sistema di trasporto merci e logistica regionale, favorita dalla centralità del Veneto rispetto alle grandi direttrici di traffico nazionale e internazionale in direzione sia est-ovest sia nord-sud. Il Comune di Rovigo e in particolare l'Interporto si colloca in un contesto di interconnessione geografica tra reti logistiche nazionali, interregionali e regionali. Questa sua localizzazione consente all'Interporto di fungere da elemento plurimodale in grado di integrare tre tipologie di vettori: stradale, ferroviario e fluviomarittimo. Per questo suo profilo logistico, l'Interporto di Rovigo rappresenta un elemento pivot nel piano ZLS Venezia-Rovigo, garantendo l'integrazione strategica dei comuni del rodigino con il sistema logistico del network portuale veneziano.

Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- Rafforzamento delle collaborazioni con le associazioni attive nella nostra realtà su progetti di inclusione sociale, avviamento al lavoro, istruzione di base, contrasto dell'evasione scolastica, anche attraverso l'offerta di sedi dove svolgere la propria attività.

- Istituzione di un albo di imprese e artigiani convenzionati e certificati, che operino in regime di compenso predeterminato e calmierato, per garantire piccoli servizi domestici a persone anziane o in condizioni di fragilità.

Missione 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Partecipazione alla progettazione ed attivazione di un Istituto Tecnico Superiore (specializzazione tecnica post-diploma biennale) in *additive manufacturing*, in collaborazione tra Itis "Viola", Laboratorio Te.Si. e le associazioni di categoria. Un altro percorso di formazione tecnica terziaria su cui investire riguarderà l'agricoltura di precisione, l'agricoltura sostenibile, e le tecnologie di filiera agroindustriale nel settore della canapa, in collaborazione tra Itas "Munerati" e le associazioni di categoria.

Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- Promozione di un piano di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e di illuminazione pubblica da fonte rinnovabile, proponendosi di sfruttare al massimo le opportunità di finanziamento disponibili grazie ai fondi europei dedicati. A tal proposito, attesa la scadenza dell'appalto dell'illuminazione pubblica in un periodo relativamente breve, si prevede di porre in essere studi e approfondimenti per razionalizzare la spesa nel prossimo affidamento, anche mediante accorgimenti tecnici dati dalle nuove tecnologie.

Il Comune di Rovigo come soggetto attuatore del PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica da Covid-19 con il Next Generation EU; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ne costituisce l'attuazione a livello nazionale.

Detto Piano è un programma di portata e ambizione inedite, che si articola in n. 6 Missioni rappresentative delle macro aree tematiche d'intervento e n. 16 Componenti:

Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M1C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

M1C3: turismo e cultura 4.0

Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare

M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile

M3C1: investimenti sulla rete ferroviaria

M3C2: intermodalità e logistica integrata

Missione 4: istruzione e ricerca

M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: dalla ricerca all'impresa

Missione 5: inclusione e coesione

M5C1: politiche per il lavoro

M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C3:interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: salute

M6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

M6C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

In aggiunta, sono state individuate n. 3 priorità trasversali che devono guidare gli investimenti e le riforme del PNRR tese a ridurre i divari territoriali e per il sostegno alla disabilità, i divari generazionali e quelli di genere.

Nel caso di specie, il Comune di Rovigo si è attivato sin da subito per reperire più risorse possibili, partecipando a numerose opportunità di finanziamento (di seguito elencate), la maggior parte delle quali ottenute con esito positivo.

Elenco interventi in capo al Comune di Rovigo a valere sul PNRR/PNC

Sezione Trasporti e Mobilità (1):

	Amministrazione Titolare	CUP	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Contributo riconosciuto	Note
1	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	**E19J22001210001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C2: Transizione energetica e mobilità sostenibile	I-4.4.1: Sviluppare un trasporto locale più sostenibile		€ **5.958.964,00**	Progetto PNRR puro (acquisto e messa in servizio di autobus).
						TOT:	€ **5.958.964,00**	

Sezione Suolo (4):

	Amministrazione Titolare	CUP	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Contributo riconosciuto	Note
1	Ministero dell'Interno	**G14H20000830001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **1.000.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (contributo statale per interventi smaltimento acque bianche).
2	Ministero dell'Interno	**G17H20001330001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **1.000.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (interventi di risanamento strutturale varie vie nel centro capoluogo e nelle frazioni).
3	Ministero dell'Interno	**G17H20001340001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **1.000.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (rinforzo strutturale e risanamento conservativo ponti).
4	Ministero dell'Interno	**G17H20001360001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **1.000.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (interventi di risanamento strutturale varie vie nel centro capoluogo e nelle frazioni).
						TOT:	€ **4.000.000,00**	

Sezione Fabbricati (19):

	Amministrazione Titolare	CUP	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Contributo riconosciuto	Note
1	Ministero della Cultura	**G18E20000750001**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C3: Turismo e Cultura 4.0	I-1.3: Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei		€ **360.000,00**	Progetto PNRR puro (Teatro Sociale).
2	Regione del Veneto	**G18I21001450001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	I-1.2: Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica (ERP)		€ **2.000.000,00**	Progetto PNC (intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico ERP di Via Scarlatti).
3	Ministero dell'Interno	**G16J20000040001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **170.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (sostituzione serramenti per efficientamento energetico Scuola Bonifacio).
4	Ministero dell'Interno	**G19J21007040001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **170.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (rinnovo copertura e inserimento pacchetto isolante Scuola Miani).
5	Ministero dell'Interno	**G19J21007060001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **170.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (manutenzione straordinaria e sostituzione serramenti Scuola Bonifacio).

Elenco interventi in capo al Comune di Rovigo a valere sul PNRR/PNC								
6	Ministero dell'Interno	**G14D22002340006**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **170.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (adeguamento ed efficientamento energetico per sostituzione plafoniere per illuminazione interna e di emergenza Scuole Casalini, Parenzo, Miani, Mons. Mattioli).
7	Ministero dell'Interno	**G14D23001670007**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **170.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (adeguamento ed efficientamento energetico edifici scolastici)
8	Ministero dell'Interno	**G14D23001680007**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **170.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (adeguamento ed efficientamento energetico edifici scolastici)
9	Ministero dell'Interno	**G14H20000870001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **500.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (manutenzione straordinaria Scuola Riccoboni per adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico).
10	Ministero dell'Interno	**G14H20000890001**	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	I-2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		€ **500.000,00**	Progetto confluito nel PNRR (manutenzione straordinaria Scuola Bonifacio per adeguamento impiantistico, accessibilità ed efficientamento energetico).
11	Ministero dell'Istruzione	**G15E22000030006**	M4: Istruzione e ricerca	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	I-1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia		€ **1.258.520,42**	Progetto PNRR puro (Asilo Bonifacio-Marchi).
12	Ministero dell'Istruzione	**G15E22000040006**	M4: Istruzione e ricerca	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	I-1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense		€ **545.727,00**	Progetto PNRR puro (Mensa Donatoni).
13	Ministero dell'Istruzione	**G19I22000030006**	M4: Istruzione e ricerca	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	I-1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola		€ **696.503,15**	Progetto PNRR puro (Palestra Pascoli).
14	Ministero dell'Istruzione	**G19I22000050006**	M4: Istruzione e ricerca	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	I-1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola		€ **1.929.629,79**	Progetto PNRR puro (Palestra Riccoboni).
15	Dipartimento dello Sport	**G15B22000080001**	M5: Inclusione e coesione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I-3.1: Sport e inclusione sociale - Cluster 1		€ **2.100.000,00**	Progetto PNRR puro (Pattinodromo).
16	Dipartimento	**G13I22000070001**	M5:	C2:	I-3.1: Sport e		€ **400.000,00**	Progetto PNRR puro

Elenco interventi in capo al Comune di Rovigo a valere sul PNRR/PNC								
	dello Sport		Inclusione e coesione	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	inclusione sociale - Cluster 2			(Polo Natatorio).
17	Minitero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	**G15I21000010001 - Progetto confluito nel PNRR (opere di urbanizzazione)** **G15I21000020001 - Progetto confluito nel PNRR (Realizzazione Cittadella delle Arti)** **G15I21000030001 - Realizzazione Parco delle Sensazioni)** **G15G21000000001 - Social Housing e Piazza** **G13I21000010001 - Teatro Studio** **G14F21000000001 - Alloggi comunali** **G15I21000040001 - Bosco urbano**	M5: Inclusione e coesione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I-2.3 Programma innovativo nazional per la qualità dell'abitare	31/03/2026	€ **14.999.705,90**	Programma nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) confluito nel PNRR.
18	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	**I14H22000440001**	M5: Inclusione e coesione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I-1.1.2: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani		€ **2.460.000,00**	Progetto PNRR puro (alloggi per anziani presso Casa Serena).
19	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	**G14H22001120006**	M5: Inclusione e coesione	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I-2.2: Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura		€ **1.129.164,77**	Progetto PNRR puro (manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico ex Scuola elementare ed ex alloggio del custode Frazione di Concadirame).
						TOT:	€ **29.899.251,03**	€ **31.164.950,53 (comprensivo cofinanziamento Ente)**

Sezione Sistemi Informativi (7):								
	Amministrazione Titolare	**CUP**	**Missione**	**Componente**	**Linea di intervento**	**Termine previsto**	**Contributo riconosciuto**	**Note**
1	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G11C22001310006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.2: Abilitazione al Cloud per le PA locali		€ **385.888,00**	Progetto PNRR puro.
2	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G11F22003590006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.4.1: Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali		€ **328.160,00**	Progetto PNRR puro.

Elenco interventi in capo al Comune di Rovigo a valere sul PNRR/PNC								
3	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G11F22002530006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.4.3: Estensione dell'utilizzo di App IO		€ **28.392,00**	Progetto PNRR puro.
4	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G11F22002520006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.4.3: Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA	*in attesa*	€ **34.599,00**	Progetto PNRR puro.
5	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G11F22002510006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE)		€ **14.000,00**	Progetto PNRR puro.
6	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G11F22003750006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali		€ **59.966,00**	Progetto PNRR puro.
7	Dipartimento per la trasformazione digitale	**G51F22007000006**	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I-1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati	15/04/2024	€ **162.748,00**	Progetto PNRR puro.
						TOT:	€ **1.013.753,00**	

Trasparenza e anticorruzione

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs. n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

La sempre maggiore attenzione alla prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'amministrazione della res pubblica ha portato all'approvazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinato su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità. Le motivazioni che possono indurre alla corruzione trovano riscontro nei seguenti due ordini di ragioni:

- ragioni economiche, derivanti dal bilanciamento tra l'utilità che si ritiene di poter ottenere, la probabilità che il proprio comportamento sia scoperto e la severità delle sanzioni previste;
- ragioni socio-culturali: la corruzione è tanto meno diffusa quanto maggiore è la forza delle convinzioni personali e di cerchie sociali che riconoscono come un valore il rispetto della legge: dove è più elevato il senso civico e il senso dello Stato dei funzionari pubblici, i fenomeni corruttivi non trovano terreno fertile per annidarsi.

Il Comune di Rovigo adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora assorbito dal Piano integrato di attività e organizzazione, attuando le disposizioni della legge 6 Novembre 2012, n. 190. Il Piano ha lo scopo di prevenire il rischio della corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità da svolgersi nel triennio interessato con l'obiettivo di:

- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- incrementare la sorveglianza sulle ipotesi corruttive al fine di potenziarne le possibilità di emersione dei casi di corruzione;
- promuovere valori e comportamenti virtuosi al fine di arginare al massimo comportamenti scorretti.

Obiettivo dell'Ente deve essere quindi quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità" verificare la legittimità degli atti e così contrastare l'illegalità. Strumenti fondamentali per combattere la cattiva amministrazione sono:

- la trasparenza, che costituisce oggetto di apposita misura di prevenzione;
- l'informatizzazione dei processi che consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;

- l’accesso telematico ai dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti che consente l’apertura dell’amministrazione verso l’esterno e, quindi, la diffusione delle informazioni sull’attività pubblica e il controllo da parte dell’utenza.

Tali obiettivi sono inseriti in un progetto più ampio, nel quale il Comune di Rovigo intende prevedere specifiche misure di prevenzione, tra queste si segnalano, a titolo esemplificativo:

- il rafforzamento dell’analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- la revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- lo sviluppo dei percorsi di formazione per consolidare la consapevolezza del dipendente di dover operare attraverso modalità corrette, ispirate ai principi costituzionali del buon andamento e dell’imparzialità dell’Amministrazione anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- l’incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholders, sia interni che esterni;
- il miglioramento continuo dell’informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- il miglioramento dell’organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l’esterno;
- la riorganizzazione degli uffici maggiormente esposti al rischio attraverso la previsione di apposite modalità di rotazione del personale;
- il miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- il potenziamento del sistema di controllo interno attraverso la verifica dell’attuazione delle azioni correttive indicate nel Piano;
- il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale;
- il coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

In questo senso misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da un lato, DUP e Piano integrato di attività e organizzazione dall’altro, si collegano in modo effettivo e puntuale: il DUP applicando una strategia trasversale a tutte le missioni e ai programmi dell’ente, il Piano degli obiettivi declinando le varie azioni da porre a carico dei vari settori dell’ente. Al Piano esecutivo di gestione spetta il compito di assegnare a ciascun responsabile le eventuali risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi in coerenza con il DUP.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono elencati gli enti strumentali, le società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale e il tipo di partecipazione e di controllo.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune sugli enti controllati.

Nelle pagine seguenti è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, nonché i servizi loro affidati da ultima verifica effettuata a giugno 2023.

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Servizio idrico integrato	In house providing	Acquevenete s.p.a. con affidamento del Consiglio di Bacino Polesine (fusione per incorporazione di Polesine Acque s.p.a. in Centro Veneto Servizi s.p.a, in data 01.12.2017)	31/12/2038	si
Servizio di igiene urbana	In house providing	Ecoambiente s.r.l. conaffidamento da parte del Consiglio di Bacino Rovigo	31/12/2050	si
Verde pubblico	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2030	si
servizi attinenti a pubblicità-affissioni,canone concessorio stradale (in sintesi)	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2024	si
Gestione aree comunali sosta a pagamento	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2029	si
Servizi cimiteriali	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio illuminazione votiva	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio per la gestione del servizio trasporti funebri,come modificato dalla delibera C.C.n.16 del 11.03.2008	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio gestione calore	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2025	si
Servizio gestione farmacie comunali	Servizio di interesse generale, disciplina di settore	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si

Servizi in outsourcing per gestione rete e servizi informatici e telematici	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/12/2030	si
Servizio di assistenza alla conservazione dei documenti digitali	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	A conferma annuale	si
Attivazione 3 servizi hosting basic windows con creazione domini web per Innovation Lab	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/05/2025	si
Attivazione 2 servizi hosting basic windows con creazione domini web per Innovation Lab	Servizio strumentale	Servizio strumentale	13/01/2026	si
Servizio di noleggio velox	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/12/2023 (in fase istruttoria successivo affidamento)	si
Servizi di gestione contravvenzioni a supporto della P.L.	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/12/2023 (in fase istruttoria successivo affidamento)	si
Servizio di gestione e attività di riscossione delle sanzioni per violazioni al codice della strada emesse nei confronti di veicoli immatricolati all'estero (in corso di affidamento)	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/12/2023 (in fase istruttoria successivo affidamento)	si
Servizio di assistenza e manutenzione del sistema di videosorveglianza	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	In fase istruttoria	si
Recupero evasione ed insoluti anni di imposta 2018-2022	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/12/2025	si
Registrazione -trascrizione verbali Consiglio comunale e commissioni-riprese audio video	Servizio strumentale	AS2 s.r.l.	31/12/2023	si

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale inteso quale GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011) come risultanti dalla delibera di Giunta Comunale n. 476 del 15 dicembre 2022.

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione al 31/12/2022	Capitale sociale al 31/12/2022 ultimo bilancio approvato	Note
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Ente con scopo di gestire Teatro Sociale, Museo grandi fiumi, sale espositive del Comune di	50 Ente strumentale controllato ai sensi art. 11 ter c.1 lett. b) D.Lgs. 118/2011 -	€ 100.000 Capitale di dotazione	

	Rovigo per rendere fruibili le relative attività	connessa al potere da statuto di nominare la maggioranza del CdA della Fondazione		
CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO	Ente per la promozione e gestione di corsi a livello universitario	40 ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria patrimonio netto da stato patrimoniale € 603.091,15	
CONSIGLIO DI BACINO "ROVIGO"	Ente che svolge funzioni di regolazione del ciclo integrato dei rifiuti	21,899 ente strumentale partecipato art.11-ter c.2 D.Lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria patrimonio netto da stato patrimoniale € 615.440,17 (31.12.2021)	
CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"-	Ente che svolge funzioni di regolazione del servizio idrico integrato	19,213 ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria patrimonio netto da stato patrimoniale € 755.346,66	
CONSVIPO *in liquidazione (deliberazione n. 9 assemblea consorziale del 25.11.2020*)	Ente di promozione dello sviluppo del Polesine	10,6945 ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.Lgs. 118/2011	€ 3.308.123 Capitale Sociale	
AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio.	0,466% - ente strumentale controllato ai sensi art.11-*ter* c.1.lett. e) d.lgs. n.118/2011. Si tratta di un organismo *in house*, come risulta dalla iscrizione precedente dei suoi associati all'elenco ex art. 192 d.lgs. 50/2016 detenuto da ANAC.	Patrimonio netto € 258.969	
ASM ROVIGO s.p.a.	Svolgimento vari servizi pubblici con *affidamento in house providing* e servizio di interesse pubblico generale inerente gestione farmacie	100 società controllata art. 11 quater comma 1 D.Lgs. 118/2011	€ 4.588.747 Capitale Sociale	
TEATRO SOCIALE s.r.l. in liquidazione	Gestione dell'immobile Teatro sociale	100 società controllata art. 11 quater comma 1 D.Lgs. 118/2011	€ 320.100 Capitale Sociale	
ECOAMBIENTE	Svolgimento servizio	51,132	€ 8.594.911	

s.r.l.	pubblico di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti affidamento *in house providing*	società partecipata - art.11 quater comma 1 D.Lgs. 118/2011	Capitale Sociale	
AS2 s.r.l.	Svolgimento attività strumentali alle PP.AA. Locali socie affidamenti *in house providing*	25,77 società partecipata- art. 11 quinquies comma 1 D.Lgs. 118/2011	€ 232.800 Capitale Sociale	
ACQUEVENETE s.p.a.	Svolgimento servizio idrico integrato con affidamento *in house providing* di servizio pubblico	3,79 società partecipata di servizio pubblico - art. 11 quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011	€ 258.398.589 Capitale Sociale	
ASM SET s.r.l.	Acquisto vendita di gas e energia elettrica	51 partecipazione indiretta tramite ASM Rovigo SpA art. 11 quater comma 1 lett. a)	€ 200.000 Capitale Sociale	
POLESINE TLC s.r.l.	Progettazione e realizzazione di reti telematiche	Partecipazione indiretta complessiva, 40,0062, così costituita: 6,5162 partecipazione indiretta tramite Consvipo 1,1401 partecipazione indiretta tramite Consvipo 33,4946 partecipazione indiretta tramite ASM Rovigo SpA art.11 quinquies comma 1	€ 1.341.850 Capitale Sociale	
POLARIS s.r.l.	Gestione e raccolta dei rifiuti "speciali"	51,132 partecipazione indiretta di Ecoambiente Srl (In funzione del 51,132%-art.11 quater comma 1 D.lgs 118 /2011).	€ 900.000 Capitale Sociale	

Tabella 15: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Ulteriori partecipazioni dirette del Comune di Rovigo non rientranti nel Gruppo Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in quanto detenute con partecipazione al di sotto del 20% a dicembre 2022.

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022 o ultimo bilancio approvato	Note
CENTRO SERVIZI s.r.l.	attività strumentale agli scopi statutari di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tra cui "la promozione, organizzazione e realizzazione di mostre, attività espositive, culturali e formative, convegni, fiere, mercati e manifestazioni di qualsivoglia genere e natura, temporanee ed	9,989%	€ **14.871.500**	I

	anche permanenti”			
INTERPORTO DI ROVIGO s.p.a.	Promozione, progettazione realizzazione aree interportuali e strutture portuali	14,3003%	€ 6.904.887	
Attiva s.p.a. in liquidazione e in fallimento	Realizzazione insediamenti produttivi e commerciali	0,095	//	

	Programmazione Pluriennale			
Stima alla data di giugno 2022	**Anno 2023**	**Anno 2024**	**Anno 2025**	**Anno 2026**
Consorzi	**1**	**1**	**1**	**1**
Aziende	**1**	**1**	**0**	**0**
Istituzioni	**0**	**0**	**0**	**0**
Società in house partecipate direttamente	**4**	**4**	**4**	**4**
Concessioni				

Consorzi: CUR

Aziende: Consvipo risulta essere in liquidazione a seguito della deliberazione dell'assemblea consorziale n. 9 in data 25/11/2020. Il relativo Collegio dei liquidatori è stato nominato fino al 31/12/2021. A seguito della complessità delle operazioni di liquidazione, il collegio di liquidazione è stato prorogato a tutto il 2023 con deliberazione dell’assemblea consortile n. 3 del 20 dicembre 2022. La prudenza impone di indicare il 2024, quale data di conclusione della procedura di liquidazione.

Società in house partecipate dirette: ASM Rovigo s.p.a., Ecoambiente s.r.l., AS2 s.r.l., acquevenete s.p.a..

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

In adempimento al titolo IV “Controllo sulle società partecipate” del Regolamento dei controlli interni del Comune di Rovigo (giusto atto consiliare n.45 del 25/7/2018), sono stati predisposti in occasione del DUP 2019-2021, DUP 2020-2022, DUP 2021-2023, DUP 2022-2024, DUP 2023-2025 gli obiettivi gestionali operativi che le società, sia controllate che partecipate, dovevano perseguire nel periodo 2019-2020-2021-2022,2023.

In questa sede si rappresentano gli obiettivi gestionali-operativi per i predetti organismi nel triennio 2024-2026. In particolare per la la società a controllo pubblico in house ASM Rovigo s.p.a. di cui questo Comune è socio unico sono stati rappresentati gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 comma 5 del TUSP.

Per quanto riguarda gli enti strumentali controllati, ai sensi dell'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011, la modifica al titolo IV dei Regolamento dei controlli interni ha previsto l'applicazione, in quanto compatibile con i loro ordinamenti, di un sistema di controllo analogo a quello sulle società. Pertanto, relativamente all'ente strumentale "*controllato*" Fondazione Rovigo Cultura sono stati posti i relativi obiettivi di triennio.

Si dà atto conclusivamente che in data 29/12/2022 con delibera C.C. n. 85 si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 dal Comune di Rovigo, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. Mentre con la precedente delibera C.C. n. 84 del 29/12/2022 si è approvato, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs n. 175/2016 s.m.i., lo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2020.

D.U.P. 2024 – 2026

OBIETTIVI

Sezione Organismi Variamente Partecipati e Vigilati

1 - ASM Rovigo s.p.a.

2 – Ecoambiente s.r.l.

3 – AS2 s.r.l.

4 – CEN.SER. s.r.l.

5 – Interporto di Rovigo s.p.a.

6 – acquevenete s.p.a.

7 – Fondazione Rovigo Cultura

Gli obiettivi sono coordinati con le linee programmatiche di governo 2024-2026 per missione, con il d.lgs. 19.08.2016 n. 175 e con i piani industriali aziendali.

1) ASM Rovigo s.p.a.- società unipersonale del Comune di Rovigo, in house providing

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivi assegnati ai sensi dell' art. 19 comma 5 d.lgs. 175/2016	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1)	**Spese personale** - Divieto di assumere in caso di squilibri gestionali e risultati d'esercizio negativi; – il contenimento delle voci di spesa del personale (voce B9 Conto economico) non dovrà tuttavia ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta dalla Società in termini di servizi alla collettività (nei limiti di quanto consentito dal TUSP e dalle leggi vigenti in materia) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concreti, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività ed efficienza della gestione e quindi non aumentando l'incidenza media percentuale del complesso di tali spese di funzionamento (ossia: spese acquisto beni e servizi; spese personale; oneri diversi di gestione al netto di eventuali costi di natura straordinaria) sul valore della produzione. Pertanto, le nuove eventuali assunzioni (sia a tempo determinato che indeterminato) da effettuarsi mediante procedura ad evidenza pubblica, dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione talché la stessa dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato economico di esercizio in equilibrio (pari o maggiore a zero). Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata dalla Società in sede di pianificazione del fabbisogno del personale e sottoposto all'Amministrazione comunale per la preventiva autorizzazione. Possibilità di reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme flessibili solo in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.

2)	**oneri contrattuali per il personale**: - Prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società; - stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando che la misura massima individuale percepibile dal dipendente corrisponda alla propria retribuzione base - tabellare CCNL - e previa approvazione dei relativi accordi di secondo livello da parte dell'organo societario competente.	Da attuarsi nell'annualità. Pubblicazione del contratto decentrato sottoscritto in società trasparente.	Da attuarsi nell'annualità. Pubblicazione del contratto decentrato sottoscritto in società trasparente.	Da attuarsi nell'annualità. Pubblicazione del contratto decentrato sottoscritto in società trasparente.
3)	spese per missioni svolte dagli amministratori societari nell'interesse dell'azienda verranno rimborsate in base alle spese effettivamente sostenute e documentate e comunque non è soggetto a rimborso il tragitto residenza/domicilio dell'amministratore-sede aziendale.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.
4)	spese per mostre, convegni, pubblicità, le stesse debbono essere finalizzate a promuovere/pubblicizzare il marchio i prodotti, i servizi aziendali, nei limiti della mission aziendale e rispetto l'interesse generale perseguito della varie attività sociali.	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato con rendiconto annuale delle sponsorizzazioni annuali approvate in CdA. Obiettivo verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato con rendiconto annuale delle sponsorizzazioni annuali approvate in CdA. Obiettivo verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato con rendiconto annuale delle sponsorizzazioni annuali approvate in CdA. Obiettivo verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo-azienda socialmente responsabile e trasparente Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Elaborazione su base volontaria della redazione di dichiarazione non finanziaria.	Introduzione alla cultura del bilancio di sostenibilità aziendale – individuazione dei dipendenti interessati alla	Elaborazione Dichiarazione non finanziaria con approvazione bilancio	Elaborazione Dichiarazione non finanziaria con approvazione bilancio

		redazione del bilancio di sostenibilità e corsi di formazione in materia. Resoconto delle attività svolte al Comune entro il 31 dicembre 2024.	d'esercizio 2024	d'esercizio 2025

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- da attuazione piano industriale aziendale 2022-2024 Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Progettazione e costruzione di nuovi gruppi di loculi presso cimiteri delle frazioni.	Completamento costruzione loculi	-	-

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- miglioramento gestione caratteristica. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Miglioramento della gestione caratteristica dell'azienda rispetto l'esercizio precedente (Criterio di identificazione - Differenza A-B di conto economico).	Verificato nel 2024 ad approvazione bilancio 2023 rispetto bilancio 2022	Verificato nel 2025 ad approvazione bilancio 2024 rispetto bilancio 2023	-

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- decoro urbano Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Contratto di servizio per affidamento annuale sperimentale del servizio di pronto intervento e sistemazione buche, strade, piazze, marciapiedi (statuto art. 3 lett. i).	1 anno di attuazione	2° anno di attuazione	3° anno di attuazione

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- verde pubblico Missione 9. Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Attuazione annuale del rideterminato contratto di servizio verde pubblico	Seconda attuazione	Terza attuazione	-
	Rimboscamento aree pubbliche per migliore qualità dell'area –piantumazione e mappatura complessiva delle nuove piantumazione effettuate .	Consegna mappatura nuove piantumazioni entro gennaio anno successivo	Consegna mappatura nuove piantumazioni entro gennaio anno successivo	-

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- parcheggi per la collettività Missione.10 Trasporti e diritto alla mobilità	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Relazione semestrale sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate ed effettuate sulle apparecchiature di sosta.	Trasmissione relazione entro il 31.07.2024 e entro il 10.01.2025	Trasmissione relazione entro il 31.07.2025 e entro il 10.01.2026	Trasmissione relazione entro il 31.07.2026 e entro il 10.01.2027
	Rilievi statistici sul grado di occupazione dei parcheggi per ZONE e ORARI programmati con l'amministrazione entro gennaio di ciascun anno.	N.2-rilievi semestrali	N.2-rilievi semestrali	N.2-rilievi semestrali

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- efficienza energetica Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Individuazione azioni e progettualità per la riqualificazione energetica degli edifici comunali anche in relazione al PAESC.	Entro 31 dicembre	-	_

Ecoambiente Srl- società partecipata dal comune di Rovigo al 51,132%, società *in house providing* a controllo analogo congiunto.

Ecaombiente s.r.l.	Obiettivo- diritto-dovere del Comune-socio Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Organo di controllo analogo congiunto	Definizione con gli altri soci di obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento aziendali, comprese quelle di personale, al fine di dare attuazione art. 19 comma 5 del d.lgs. 175/2016 per il periodo 2024-2026.	Entro 31/03/2024 definizione obiettivi da parte dell'organismo di controllo analogo congiunto per il periodo 2024-2026	Verifica conseguimento obiettivi 2024 entro 31 maggio 2025 da parte dell'organismo di controllo analogo congiunto .	Verifica conseguimento obiettivi 2025 entro 31 maggio 2026 da parte dell'organismo di controllo analogo congiunto.

Ecaombiente s.r.l.	Obiettivo- TARIP e utenze non domestiche Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Comunicazione capillare sulle nuove modalità di calcolo della tariffa puntuale verso le utenze non domestiche del territorio comunale, inclusi incontri con le Associazioni di categoria.	Entro 30/06/2024	-	-

Ecaombiente s.r.l.	Obiettivo- Contrasto all'abbandono dei rifiuti. Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Comunicazione pubblica in contrasto agli abbandoni di rifiuti, con impiego di attività degli ispettori ambientali.	Entro 30/06/2024	-	-

AS2 s.r.l.- Il Comune partecipa al 25,77 % del capitale sociale, società *in house providing* a controllo analogo congiunto.

AS2 s.r.l..	Obiettivo- contratto di servizio Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Ridefinizione contratto dei Servizi Informatici e ICT con specifica e analitica indicazione e quantificazione del costo del servizio e stipulazione del relativo contratto di servizio.	Stipulazione entro 31 dicembre 2024.	-	-
	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi affidati dal Comune di Rovigo deve essere accompagnata da report sulle attività svolte da parte dalla competente divisione aziendale nel periodo di riferimento della fattura.	Confermato per tutta l'annualità e consistente nella redazione di un report-elenco della attività svolta dall'azienda per cui viene emessa fattura	-	-

	Obiettivo- diritto-dovere del Comune-socio Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Organo di controllo analogo congiunto	Definizione con gli altri soci di obiettivi di contenimento sul complesso delle spese di funzionamento aziendali, comprese quelle di personale, al fine di dare attuazione all' art. 19 comma 5 del d.lgs. 175/2016 per il periodo 2024-2026.	Entro 31/03/2024 definizione obiettivi da parte dell'organismo di controllo analogo congiunto per il periodo 2024-2026	Verifica conseguimento obiettivi 2024 entro 31 maggio 2025 da parte dell'organismo di controllo analogo congiunto .	Verifica conseguimento obiettivi 2025 entro 31 maggio 2026 da parte dell'organismo di controllo analogo congiunto.

Interporto di Rovigo s.p.a.- società partecipata dal Comune per il 14,3003% del capitale sociale.

Interporto di Rovigo s.p.a.	Obiettivo- Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Mantenimento equilibrio economico-finanziario società.	Verificato tramite il relativo bilancio d'esercizio.	Verificato tramite il relativo bilancio d'esercizio.	Verificato tramite il relativo bilancio d'esercizio.

Cen.Ser. s.r.l.- società partecipata dal Comune per il 9,989% del capitale sociale.

Cen.Ser. s.r.l.	Obiettivo- miglioramento gestione caratteristica. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Miglioramento della gestione caratteristica dell'azienda rispetto l'esercizio precedente (Criterio di identificazione -Differenza A-B di conto economico).	Verificato nel 2024 ad approvazione bilancio 2023 rispetto bilancio 2022	Verificato nel 2025 ad approvazione bilancio 2024 rispetto bilancio 2023	-

Acquevenete s.p.a.- società partecipata dal Comune di Rovigo al 3,79%, società *in house providing* a controllo analogo congiunto.

Acquevenete s.p.a.	Obiettivo-Mantenimento partecipazione in Viveracqua scarl. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Monitoraggio periodico della partecipata indiretta Viveracqua scarl al fine del rispetto dei parametri ex art. 20 TUSP	Verifica annuale in sede piano di razionalizzazione	-	-

Fondazione Rovigo Cultura- Fondazione in partecipazione con Regione Veneto.

Fondazione Rovigo Cultura	Obiettivo- Cultura Missione 5. Tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Porre in essere attività che consentano di migliorare i risultati di esercizio (utile), al fine di preservare il funzionamento della fondazione in partecipazione	Obiettivo verificato dal risultato positivo di conto economico 2024	Obiettivo verificato dal risultato positivo di conto economico 2025	Obiettivo verificato dal risultato positivo di conto economico 2026
	Promozione e sostegno economico e/o organizzativo alle attività culturali da svolgersi nel Comune di Rovigo, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della Fondazione.	Obiettivo verificato dal numero delle attività culturali attivate nel 2024	Obiettivo verificato dal numero delle attività culturali attivate nel 2025	Obiettivo verificato dal numero delle attività culturali attivate nel 2026

Le modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione della performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione rendiconterà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- il Rendiconto economico finanziario della gestione;
- la Relazione sulla performance illustrativa dello stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale, anche in forma semplificata;
- la Relazione di fine mandato attraverso cui verranno evidenziati: i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti, azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa, situazione finanziaria e patrimoniale complessiva, quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Fonti di finanziamento

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
FPV di entrata per spese correnti (+)	857.984,54	1.466.317,09	1.564.150,02	619.865,62	615.337,89	615.337,89
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	56.257.426,76	57.765.691,99	47.163.865,36	45.286.064,08	45.250.064,08	45.250.064,08
Totale Entrate Correnti (A)	**57.115.411,30**	**59.232.009,08**	**48.728.015,38**	**45.905.929,70**	**45.865.401,97**	**45.865.401,97**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni destinate al rimborso di prestiti (+)	0,00	0,00	52.618,00	52.838,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	6.807.198,89	7.153.335,78	1.361.425,02	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	310.000,00	307.702,22	112.618,00	172.838,00	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	1.413.591,82	850.213,87	755.468,55	600.605,65	15.605,65	15.605,65
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00			
Totale Entrate per rimborso di prestiti, Spese Correnti e ripiano disavanzo(B)	**62.819.018,37**	**65.842.833,21**	**49.499.207,85**	**45.531.000,05**	**45.969.796,32**	**45.969.796,32**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	4.488.627,61	5.774.417,15	5.662.093,52	1.080.150,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	3.783.686,95	3.602.437,00	3.307.635,63	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	7.857.731,41	10.018.826,42	52.413.255,78	6.567.328,00	600.000,00	600.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni destinate al rimborso di prestiti (-)	0,00	0,00	52.618,00	52.838,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	310.000,00	307.702,22	112.618,00	172.838,00	120.000,00	120.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	1.413.591,82	850.213,87	755.468,55	600.605,65	15.605,65	15.605,65
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	918.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tot. Ent. C/Capitale (C)	**16.315.041,79**	**19.938.192,22**	**61.973.217,48**	**8.022.407,65**	**495.605,65**	**495.605,65**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	918.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	**0,00**	**0,00**	**14.064.356,69**	**14.064.356,69**	**14.064.356,69**	**14.064.356,69**
Ent. Tit. 9.00 (F)	**6.641.172,92**	**6.893.132,54**	**15.166.604,40**	**15.166.604,40**	**15.166.604,40**	**15.166.604,40**
Totale Generale (B+C+D+E+F)	**86.693.829,08**	**92.674.157,97**	**140.703.386,42**	**82.784.368,79**	**75.696.363,06**	**75.696.363,06**

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	26.860.650,09	28.285.177,36	17.460.600,00	17.453.000,00	17.453.000,00	17.453.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.539.090,62	6.581.248,24	6.658.419,38	6.570.266,11	6.570.266,11	6.570.266,11
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00			
Totale	**33.399.740,71**	**34.866.425,60**	**24.119.019,38**	**24.023.266,11**	**24.023.266,11**	**24.023.266,11**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.013.527,52	8.684.577,09	11.328.241,76	10.083.493,71	10.083.493,71	10.083.493,71
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	13.900,00	18.347,68	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	391.128,48	328.476,44	465.380,92	336.000,00	336.000,00	336.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	77.123,82	12.595,74	8.626,80	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**9.495.679,82**	**9.043.996,95**	**11.820.249,48**	**10.437.493,71**	**10.437.493,71**	**10.437.493,71**

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.900.569,05	7.604.050,12	4.672.230,84	4.674.730,84	4.674.730,84	4.674.730,84
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.913.138,53	3.376.516,23	3.262.000,00	3.406.000,00	3.370.000,00	3.370.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	43.446,86	61.212,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.460.500,00	1.416.752,58	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.044.351,79	1.396.738,51	1.655.315,66	1.109.523,42	1.109.523,42	1.109.523,42
Totale	**13.362.006,23**	**13.855.269,44**	**11.224.596,50**	**10.825.304,26**	**10.789.304,26**	**10.789.304,26**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	4.413.156,40	7.988.468,00	51.387.075,78	5.588.948,00	150.000,00	150.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	447.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.446,16	775.307,56	526.180,00	528.380,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.157.936,85	1.255.050,86	500.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale	**6.020.539,41**	**10.018.826,42**	**52.413.255,78**	**6.567.328,00**	**600.000,00**	**600.000,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	918.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**918.596,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	918.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 20/07/2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	14.064.356,69	14.064.356,69	14.064.356,69	14.064.356,69

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all’edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all’istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all’inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all’istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per

qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del

servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle

frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a

favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all’obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative

spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.231.215,88	1.162.805,65	16.286,31	1.162.805,65	16.286,31	1.162.805,65	16.286,31
1	2	744.717,51	735.897,25	12.628,98	735.897,25	12.628,98	735.897,25	12.628,98
1	3	6.239.739,95	5.730.693,29	15.879,72	5.620.693,29	15.879,72	5.375.693,29	15.879,72
1	4	863.484,85	770.064,21	3.410,89	779.655,45	3.410,89	979.655,45	3.410,89
1	5	673.649,84	686.698,72	2.784,07	675.365,63	2.784,07	666.548,35	2.784,07
1	6	2.022.429,94	1.752.235,97	16.490,61	1.897.278,69	16.490,61	2.100.749,95	16.490,61
1	7	1.203.010,56	1.334.494,36	7.568,48	1.194.158,94	7.568,48	1.194.158,94	7.568,48
1	8	1.522.790,48	1.084.844,68	2.630,83	1.084.075,68	2.630,83	1.083.284,18	2.630,83

1	10	3.563.403,39	3.093.214,80	464.437,23	3.083.593,95	464.437,23	3.083.593,95	464.437,23
1	11	833.260,69	601.935,68	1.193,16	601.935,68	1.193,16	606.935,68	1.193,16
2	1	36.704,38	35.222,75	397,72	34.212,55	397,72	33.855,66	397,72
3	1	2.544.209,98	2.586.954,42	28.197,60	2.580.083,63	28.197,60	2.579.387,37	28.197,60
3	2	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4	1	272.037,57	278.646,59	0,00	278.440,55	0,00	328.228,48	0,00
4	2	423.283,26	414.896,52	4.922,44	410.540,28	4.922,44	508.079,34	4.922,44
4	4	60.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
4	6	1.534.392,12	1.641.844,66	908,19	1.766.844,66	908,19	1.766.844,66	908,19
4	7	18.548,01	18.548,01	0,00	18.548,01	0,00	18.548,01	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	2.174.016,59	1.869.774,86	4.463,09	1.865.788,78	4.463,09	1.861.967,31	4.463,09
6	1	402.932,14	271.788,14	1.766,04	261.180,04	1.766,04	351.260,78	1.766,04
6	2	42.432,13	34.839,91	397,72	34.839,91	397,72	34.839,91	397,72
7	1	193.288,26	163.734,36	933,73	163.734,36	933,73	163.734,36	933,73
8	1	283.914,93	186.610,78	4.572,54	186.610,78	4.572,54	186.610,78	4.572,54
8	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	2	1.001.841,47	982.986,88	6.719,76	981.028,12	6.719,76	979.051,28	6.719,76

9	3	832.896,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	161.716,76	159.664,13	0,00	157.471,11	0,00	155.619,65	0,00
9	8	6.800,00	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00
10	2	2.168.815,68	2.082.757,68	604,49	2.082.757,68	604,49	2.082.757,68	604,49
10	5	3.495.280,75	3.114.494,44	824,89	4.026.511,10	824,89	4.006.102,03	824,89
11	1	15.010,00	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00
12	1	1.326.638,44	1.312.866,72	4.415,10	1.312.781,58	4.415,10	1.577.695,56	4.415,10
12	2	420.708,49	272.000,00	0,00	272.000,00	0,00	272.000,00	0,00
12	3	2.457.511,74	2.397.134,70	0,00	2.397.134,70	0,00	2.397.134,70	0,00
12	4	3.268.303,27	3.201.249,10	8.037,00	3.201.096,36	8.037,00	3.200.938,11	8.037,00
12	5	125.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
12	6	595.917,26	487.090,28	1.590,90	487.090,28	1.590,90	487.090,28	1.590,90
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	212.619,84	164.383,34	0,00	163.195,67	0,00	162.129,59	0,00
13	7	1.519.766,00	1.504.766,00	0,00	1.504.766,00	0,00	1.504.766,00	0,00
14	1	2.705,81	2.239,58	0,00	1.525,92	0,00	791,40	0,00
14	2	275.923,86	248.261,28	3.276,40	248.261,28	3.276,40	248.261,28	3.276,40
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	4	290.197,44	268.400,00	0,00	268.400,00	0,00	268.400,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	56.398,67	172.330,08	0,00	168.423,20	0,00	168.423,20	0,00
20	2	1.913.811,14	1.983.528,50	0,00	1.965.528,50	0,00	1.965.528,50	0,00
20	3	100.136,10	150.931,41	0,00	292.695,86	0,00	439.122,09	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**47.166.461,77**	**43.146.229,73**	**615.337,89**	**44.152.351,12**	**615.337,89**	**44.923.890,70**	**615.337,89**

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.897.703,09	16.952.884,61	543.310,28	16.835.460,21	543.310,28	16.989.322,69	543.310,28
2	Giustizia	36.704,38	35.222,75	397,72	34.212,55	397,72	33.855,66	397,72
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.569.209,98	2.611.954,42	28.197,60	2.605.083,63	28.197,60	2.604.387,37	28.197,60
4	Istruzione e diritto allo studio	2.308.260,96	2.398.935,78	5.830,63	2.519.373,50	5.830,63	2.666.700,49	5.830,63
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.174.016,59	1.869.774,86	4.463,09	1.865.788,78	4.463,09	1.861.967,31	4.463,09
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	445.364,27	306.628,05	2.163,76	296.019,95	2.163,76	386.100,69	2.163,76
7	Turismo	193.288,26	163.734,36	933,73	163.734,36	933,73	163.734,36	933,73
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.914,93	196.610,78	4.572,54	196.610,78	4.572,54	196.610,78	4.572,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.003.254,82	1.149.451,01	6.719,76	1.145.299,23	6.719,76	1.141.470,93	6.719,76
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.664.096,43	5.197.252,12	1.429,38	6.109.268,78	1.429,38	6.088.859,71	1.429,38
11	Soccorso civile	15.010,00	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00	13.600,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.406.699,04	7.919.724,14	14.043,00	7.918.298,59	14.043,00	8.181.988,24	14.043,00
13	Tutela della salute	1.519.766,00	1.504.766,00	0,00	1.504.766,00	0,00	1.504.766,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	568.827,11	518.900,86	3.276,40	518.187,20	3.276,40	517.452,68	3.276,40

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	2.070.345,91	2.306.789,99	0,00	2.426.647,56	0,00	2.573.073,79	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**47.166.461,77**	**43.146.229,73**	**615.337,89**	**44.152.351,12**	**615.337,89**	**44.923.890,70**	**615.337,89**

Tabella 17: Parte corrente per missione



Diagramma 10: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	25.837,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	25.162.918,19	350.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	542.059,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	71.909,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	40.928,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	2.859.850,18	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.473.557,22	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	2	805.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	5.911.773,60	600.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	1.437.117,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	2.050.151,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.858.446,32	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	381.812,86	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	1.304.639,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	6.172.028,00	4.968.948,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	8.082.109,76	1.696.297,65	0,00	205.605,65	0,00	205.605,65	0,00
11	1	5.049,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	1.384.342,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	2.460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**62.030.230,60**	**8.075.245,65**	**0,00**	**495.605,65**	**0,00**	**495.605,65**	**0,00**

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.730.815,01	350.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	112.837,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.859.850,18	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.279.257,22	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.911.773,60	600.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
7	Turismo	1.437.117,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.050.151,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.544.898,31	165.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.254.137,76	6.665.245,65	0,00	205.605,65	0,00	205.605,65	0,00
11	Soccorso civile	5.049,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.844.342,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**62.030.230,60**	**8.075.245,65**	**0,00**	**495.605,65**	**0,00**	**495.605,65**	**0,00**

Tabella 19: Parte capitale per missione



Diagramma 11: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	570.000,00	340.000,00	340.000,00	1.250.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	475.542,00	0,00	0,00	475.542,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.045.542,00**	**340.000,00**	**340.000,00**	**1.725.542,00**

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	570,000.00	340,000.00	340,000.00	1,250,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	475,542.00	0.00	0.00	475,542.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,045,542.00	340,000.00	340,000.00	1,725,542.00

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

FUZZI MAFUSA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'inutilizzabilità dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: prolungarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o insorgenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non suscitando allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Flag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = ct amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
RIZZI MARZIA

Tabella 0.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella 0.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella 0.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice NUTS			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.2)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili immessi al suo alla colonna C su Stato dell'intervento (10)	Tipologia per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da costituzione di vincolo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00150180297202400001	01		2024	RIZZI MARZIA	No	No	000	023	041		07 - Viabilità (anche ciclabile)	01.01 - Stradali e tramviarie	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00150180297202400002	02		2024	RIZZI MARZIA	No	No	000	023	041		03 - Altre	03.01 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE PARCO LABIRINTO STRALCIO	1	110,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L00150180297202400003	01		2024	RIZZI MARZIA	No	No	000	023	041		07 - Viabilità (anche ciclabile)	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00150180297202400004	04		2024	RIZZI MARZIA	No	No	000	023	041		07 - Viabilità (anche ciclabile)	01.01 - Stradali	RISANAMENTO STRUTTURALE STRADE E MARCIAPIEDI CENTRO E PERIFERIA	1	270,210.00	0.00	0.00	0.00	270,210.00	0.00		0.00		
L00150180297202400005	01		2025	RIZZI MARZIA	IS	No	000	023	041		03 - Impianti	03.03 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE PARCO LABIRINTI	1	0.00	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L00150180297202400006	01		2025	RIZZI MARZIA	No	No	000	023	041		07 - Viabilità (anche ciclabile)	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00150180297202400007	07		2025	RIZZI MARZIA	IS	No	000	023	041		03 - Impianti	03.03 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE PARCO LABIRINTI	2	0.00	0.00	110,000.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L00150180297202400008	01		2026	RIZZI MARZIA	No	No	000	023	041		07 - Viabilità (anche ciclabile)	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
															1,010,210.00	210,000.00	210,000.00	0.00	1,210,210.00	0.00		0.00		

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00190630091202400001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	RIZZI MARZIA	200,000.00	200,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00190630091202400002		RIQUALIFICAZIONE PARCO LANGHER (TERZO STRALCIO)	RIZZI MARZIA	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L00190630091202400003		MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	RIZZI MARZIA	420,000.00	420,000.00	UFU	1	No	No	2			
L00190630091202400004		RISANAMENTO STRUTTURALE STRADE E MARCIAPIEDI CENTRO E FRAZIONI	RIZZI MARZIA	275,540.00	275,540.00	UFU	1	No	No	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
UFU - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere pericolanti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 288 DEL 19/07/2023

OGGETTO:	**ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE (ANNI 2024-2025- 2026) ED ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI LAVORI PUBBLICI SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36/2023 .**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciannove** del mese di **Luglio** alle ore **12:45** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
CATTOZZO LUISA		X
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA		X
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
TOTALE	7	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

L'attività di realizzazione dei lavori negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi tipo definiti secondo l'allegato I.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023 con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo.

Tale Decreto Legislativo - alla PARTE III -"DELLA PROGRAMMAZIONE" - Articolo 37. prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Dato atto che:

- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale.

Richiamato:

l'allegato al codice I.5 che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento.

Tale allegato riprende il contenuto del previgente D.M. n. 14/2018, senza variazioni particolarmente rilevanti.

Preso Atto che l'Amministrazione Comunale ha individuato nella persona del Dirigente del Settore lavori pubblici il referente/coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la programmazione.

Preso Atto che il referente per la programmazione delle opere pubbliche ha predisposto, al fine di sottoporla alla Giunta Comunale, la proposta di piano triennale per gli anni 2024-2025-2026 ed elenco annuale anno 2024 dei lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00.

A norma dell’art. 3 comma 2 dell’allegato I.5 al nuovo codice - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), lo schema è composto, con riguardo al Programma triennale dei lavori pubblici, dalle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell’ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione:

D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto di dover adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2025-2026 ed elenco annuale 2024, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, di dare contestualmente incarico al servizio finanziario di strutturare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2024-2025-2026 tenendo conto delle opere previste dal presente piano.

Successivamente all’adozione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne sarà data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell’ente concedente.

Rilevato che con l’adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

Visti

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- l’allegato I.5 al nuovo Codice che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo della programmazione;

- il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;
- lo Statuto dell'Ente;
- l'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 9 dello Statuto comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere del responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- parere del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Previa votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. di adottare, facendo proprie le considerazioni in premessa specificate e qui intese come integralmente riportate, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'Elenco annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2024, predisposti dal Settore Lavori Pubblici sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/1/2018 n.14 elaborato tramite l'applicativo SCP composto dalle schede A, B, C, D, E ed F;
2. di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2025-2026 e dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2024, è l'Ing. Marzia Rizzi Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità ;
3. di adottare lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 – 2025 - 2026 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024 redatto dal referente della predisposizione del Programma stesso nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dall'Amministrazione Comunale e secondo i modelli approvati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dalle seguenti schede:
   - ➢A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
   - ➢B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
   - ➢C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
   - ➢D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
   - ➢E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
   - ➢F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5;
4. di stabilire che, ai sensi dell'art.5 comma 5 dell'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, il suddetto schema sia pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito Internet dell'Amministrazione

(www.comune.rovigo.it, Profilo di Committente della stazione appaltante Comune di Rovigo) e nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

5. Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Programma possano essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di adempiere alle prescrizioni normative sopra citate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 285 DEL 18/07/2023

OGGETTO:	**INDIVIDUAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DISMETTERE PER REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI - DUP BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 EX ART. 58 D.L. 25/06/2008, N. 112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008. N. 133**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciotto** del mese di **Luglio** alle ore **16:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO		X
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
TOTALE	8	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.

Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58, co. 1, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" - prevede che "*per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione…*", mentre il co. 2 del medesimo articolo dispone che l'inserimento degli immobili nel "*Piano*" ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

Richiamata la D.C.C. n 6 del 28.02.2023 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE ALIENAZIONI" – DUP – BILANCIO PREVISIONALE 2023–2025 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008, N.112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008, N. 133*";

Dato atto che il vigente Piano delle alienazioni consta attualmente dei seguenti immobili, i quali non costituiscono beni strumentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente:

c) fabbricato sito in Via Caracchio (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta € 80.000,00 (euro ottantamila/00);

d) area edificabile sita in Viale Porta Adige censita nel N.C.E.U. alla sezione RO, Foglio 10, mapp. 2010 sub. 1, area urbana di mq 2615 – cat. F/1, nonché nel N.C.T. del Censuario di Rovigo al Foglio 10, mapp. 2010 di mq 2615 Ente Urbano, prezzo a base d'asta € 446.180,00 (euro quattrocentoquarantaseimilacentoottanta/00);

per complessivi € 526.180,00;

Dato atto che con Determinazione n. 3966 del 23.12.2022 veniva indetta l'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato sub. 1 sito in Via Caracchio, ma la medesima procedura risultava deserta come da verbale del 01.02.2023 (Prot. 8252/2023 del 02.02.2023), di talché occorre rideterminarsi il prezzo a base d'asta per la prossima procedura di vendita in misura ridotta del 20%, come previsto dall'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione Commissariale n. 89/2001, e pertanto nell'importo di € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00);

Rilevato che il Comune di Rovigo è proprietario di un relitto di terreno in via Mure Soccorso cc. nn. 33 e 37, censito in Catasto nel Censuario di Rovigo – Catasto Terreni - Foglio 18 - Particella 1154 di mq 22;

Dato atto che detta particella è quanto rimane di un'area di maggiori dimensioni già censita in Catasto nel Censuario di Rovigo – Catasto Terreni - Foglio 18 - Particella 351 di mq 52 ed inserita nel Piano delle alienazioni dell'anno 2019;

Acclarato come detto terreno, residuato di antiche suddivisioni, inaccessibile con riferimento all'uso pubblico in quanto ubicato nella parte retrostante i fabbricati cc. nn. 33 e 37 (che costituiscono parte della cortina urbanistica di via Mure Soccorso), sia da considerarsi area pertinenziale dei fabbricati adiacenti che la utilizzano da sempre;

Considerato che:

- nell'anno 2019 solo una delle proprietà confinanti aveva accettato la proposta di vendita del Comune di Rovigo e quindi la particella originaria era stata frazionata limitatamente alla parte interessata all'alienazione;

- per la mancanza di interesse all'acquisto da parte degli altri confinanti, l'Ufficio Patrimonio aveva ritenuto opportuno togliere l' immobile dal Piano delle alienazioni e regolarizzarne l' uso attraverso la forma del contratto di locazione;
- successivamente, con note P.G. 11490 del 14/02/2023 e 17827 del 07/03/2023, i restanti soggetti confinanti predetti manifestavano la volontà di acquistare ciascuno parte della particella di cui trattasi, di fatto pertinenza dei rispettivi fabbricati;

Appurato come il terreno summenzionato non abbia alcun valore strumentale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, trattandosi di un'area interclusa di piccole dimensioni, di fatto pertinenza esclusiva dei fabbricati adiacenti che per le sue caratteristiche può essere alienata esclusivamente in regime di monopolio bilaterale;

Dato atto che sulla base della relazione di stima del 09.03.2023 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il valore dell'area summenzionata risulta pari ad € 3.200,00 (Euro tremiladuecento/00);

Evidenziato che i futuri acquirenti del lotto interessato dovranno necessariamente sostenere le spese per il frazionamento dell'area, senza costi e/o oneri per il Comune di Rovigo, prima di poter acquisire la proprietà delle particelle risultanti di pertinenza dei rispettivi immobili;

Ritenuto, pertanto, di inserire nel vigente Piano delle Alienazioni l'area di proprietà comunale detta "relitto di terreno sito in via Mure Soccorso", retrostante i cc. n. 33 – 37 e censita in Catasto nel Censuario di Rovigo – Catasto Terreni - Foglio 18 - Particella 1154, di mq 22 - Qualità Orto - Reddito Dominicale € 0,20 – Reddito Agrario € 0,14, meglio evidenziata nell'allegata documentazione tecnica "Estratto di Mappa e Visura Catastale" per il valore di € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00);

Ritenuto, altresì, di inserire nel vigente Piano delle Alienazioni l'area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani, catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, terreni interclusi in area in proprietà privata, viste l'interruzione del rapporto locativo in essere in loco (Cfr. Prot. 29512/2023 del 12.04.2023) e la comunicazione liberatoria pervenuta dal Consorzio per lo Sviluppo del Polesine del 17.05.2023 (Prot. 38762/2023 del 17.05.2023, che si allega al presente atto), per il valore di euro 15.000,00 (euro quindicimila/00, giusta perizia di stima Prot. 50966/2023 del 03.07.2023, allegata al presente provvedimento ma non pubblicabile per ragioni di tutela dei dati personali dei soggetti interessati), considerata, altresì, la necessità di effettuare un frazionamento con spese a carico della potenziale parte acquirente;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico di Dirigente del Settore LL.PP. Suolo Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Federico Modonesi, designato con Decreto Dirigenziale n. 109 del 27.07.2022 e decreto di proroga n. 83 del 28.06.2023;

Viste, altresì:

- la delibera del C.C. n 10 del 28.02.2023 di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 03.03.2023 di "Approvazione piano esecutivo di gestione 2023 – 2025 – assegnazione dotazioni finanziarie";

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs 267/2000 ed art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardante le competenze della Giunta Comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

- dal Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile: favorevole.

Atteso che la delibera è stata proposta dal Settore LL.PP. – Sezione Patrimonio;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

- di rideterminare il prezzo a base d'asta previsto per l'alienazione dell'immobile sito in Via Caracchio per i motivi precisati in premessa nella misura pari ad € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00);

- di prevedere l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni approvato con D.C.C. n. 6 del 28.02.2023 e, nello specifico, di inserire nel medesimo:

4. l'area di proprietà comunale detta "relitto di terreno sito in via Mure Soccorso", retrostante i cc. n. 33 – 37 e censita in Catasto nel Censuario di Rovigo – Catasto Terreni - Foglio 18 - Particella 1154, di mq 22 - Qualità Orto - Reddito Dominicale € 0,20 – Reddito Agrario € 0,14, meglio evidenziata nell'allegata documentazione tecnica "Estratto di Mappa e Visura Catastale" per il valore di € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00) così determinato in base alla relazione di stima allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
5. l'area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani, catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, viste l'interruzione del rapporto locativo in essere in loco (Cfr. Prot. 29512/2023 del 12.04.2023) e la comunicazione liberatoria pervenuta dal Consorzio per lo Sviluppo del Polesine del 17.05.2023 (Prot. 38762/2023 del 17.05.2023, che si allega al presente atto), per il valore di euro 15.000,00 (euro quindicimila/00, giusta perizia di stima Prot. 50966/2023 del 03.07.2023, allegata al presente provvedimento, ma non pubblicabile per ragioni di tutela dei dati personali dei soggetti interessati), considerata, altresì, la necessità di effettuare un frazionamento con spese a carico della potenziale parte acquirente

- di individuare, per i motivi espressi in premessa, i seguenti immobili da dismettere ai fini della redazione del Piano delle alienazioni da allegare al DUP - bilancio di previsione 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 58, co. 1, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008:

a) fabbricato sito in Via Caracchio (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00);

b) area edificabile sita in Viale Porta Adige censita nel N.C.E.U. alla sezione RO, Foglio 10, mapp. 2010 sub. 1, area urbana di mq 2615 – cat. F/1, nonché nel N.C.T. del Censuario di Rovigo al Foglio 10, mapp. 2010 di mq 2615 Ente Urbano, prezzo a base d'asta € 446.180,00 (euro quattrocentoquarantaseimilacentoottanta/00);

c) "relitto di terreno sito in via Mure Soccorso", retrostante i cc. n. 33 – 37 e censito in Catasto nel Censuario di Rovigo – Catasto Terreni - Foglio 18 - Particella 1154, di mq 22 - Qualità Orto - Reddito Dominicale € 0,20 – Reddito Agrario € 0,14, per il valore di € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00);

d) area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani, catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, per il valore di euro 15.000,00 (quindicimila/00);
per complessivi **€ 528.380,00;**

- di dare atto che l'elenco degli immobili alienabili deve essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ai fini dell'effetto dichiarativo della proprietà in capo al Comune di Rovigo, della trascrizione prevista dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché degli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto;

- di dare atto che il Piano delle Alienazioni dovrà essere approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ed allegato al bilancio di previsione 2024-2026;

- di dare atto che, successivamente all'approvazione consiliare, il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio provvederà agli atti conseguenti, ivi compresa l'autorizzazione ai soggetti proprietari degli immobili di cui ai civici nn. 33 e 37 di via Mure Soccorso di procedere al frazionamento del terreno con spese a loro carico ed alla proposta di vendita ai medesimi dei mappali risultanti dal frazionamento del terreno sub c) negli importi determinati nel prospetto allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, ovvero:
  7. V.D.: € 2.000,00 (Euro duemila/00);
  8. B.D.: € 1.200,00 (Euro millecinquecento/00);

- di dare atto che i contratti di compravendita di cui al punto 7) saranno sottoscritti dal Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio, il quale è sin da ora autorizzato ad apportare ai medesimi le correzioni di mera forma e/o dettaglio che dovessero rendersi necessarie;

- di dare ulteriore atto che le spese contrattuali tutte, ivi comprese quelle notarili, ricadranno sugli acquirenti V.D. e B.D:;

- di precisare che le entrate, rispettivamente di € 2.000,00 (Euro duemila/00) ed € 1.200,00 (Euro millecinquecento/00) inerenti l'immobile sub c) saranno accertate successivamente alla stipula dei contratti di compravendita con determinazione dirigenziale;

- di dare atto che, successivamente all'approvazione consiliare, il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio provvederà agli atti conseguenti, ivi compresa la proposta di vendita dei terreni sub d) al titolare della Ditta che ingloba i medesimi nella relativa proprietà, con autorizzazione a procedere al frazionamento con spese a carico dell'acquirente;

- di dare atto che il contratto di compravendita dell'area sub d) sarà sottoscritto dal Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio, il quale è sin da ora autorizzato ad apportare al medesimo le correzioni di mera forma e/o dettaglio che dovessero rendersi necessarie;

- di dare ulteriore atto che le spese contrattuali tutte, ivi comprese quelle notarili, ricadranno sull'acquirente dell'immobile sub d);

- di precisare che l'entrata inerente l'immobile sub d) sarà accertata successivamente alla stipula del contratto di compravendita con determinazione dirigenziale;

- di dare atto che tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pur non risultando, in taluni casi, ostansibili per ragioni di tutela dei dati personali in essi indicati;

- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico";

- di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di consentire il rispetto degli adempimenti e dei termini previsti dal D.M. 16/01/2018, n. 14.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 300 del 27/07/2023

COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 413 DEL 26/07/2023

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

SEZIONE APPALTI E GARE

PRESENTATA DA: FAVARETTO GIUSEPPE

OGGETTO:	**ADOZIONE PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Plechero Marco

Visti:

il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’articolo 37, commi 1 e 3 che prevede che “Le stazioni appaltanti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e

servizi e i relativi aggiornamenti annuali, di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria e i principi contabili";

Rilevato:

e) che la programmazione nelle pubbliche amministrazioni si svolge nell'ambito della cornice normativa ridefinita dal nuovo *sistema contabile armonizzato* introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e nel rispetto dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", i quali hanno carattere obbligatorio per gli enti territoriali in forza della previsione contenuta all'art. 3, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

f) che in base all'aggiornamento dei principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 introdotto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 agosto 2018, si prevede che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione;

g) che attraverso l'attività di programmazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, e ne condividono le conseguenti responsabilità;

h) che per quanto dianzi esplicitato, si ritiene di approvare il "*Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026"*, relativo agli interventi segnalati alla Sezione Appalti e Gare, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato:

- l'art.6 comma 1 del citato D.M.14/2018, il quale prevede che "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso";
- l'art.6 comma 13 del medesimo decreto, il quale prevede che "Le amministrazioni individuano nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi";

Considerato che:

- occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023;

- al momento dell'indizione delle singole procedure contrattuali saranno puntualmente determinati le effettive coperture finanziarie e gli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento;

Considerato che il programma così adottato sarà recepito negli strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare nel DUP 2024/2026, dando atto che l'adozione dello schema di programma è propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Visti:

- l'art. 48 D. Lgs. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022 "Approvazione Piano esecutivo di gestione 2022-2024 e Piano degli obiettivi 2022";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 27/04/2023 "Variazione al Piano esecutivo di gestione relativo al triennio 2023/2025";
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Plechero l'incarico dirigenziale per il settore Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 c. 1 D. Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere favorevole dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Previa votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

- di dare atto di quanto in premessa esplicitato e dato per integralmente riportato;
- di adottare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 37 commi 1 e 3 del D.Lgs n. 36/2023, lo schema del "*Programma Triennale di beni e servizi"* per il triennio 2024/2026 predisposto dalla Sezione Appalti e Gare, sulla base dei dati acquisiti dai rispettivi Settori, e come da allegato I.5 al Nuovo codice dei contratti;
- di stabilire che il "*Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024–2026*" verrà pubblicato sul Sito istituzionale di questo ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013) con la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente;
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 comma 2 e comma 3, e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6 /bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;
- di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di adempiere alle prescrizioni normative sopra citate.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 26/07/2023

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovigo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7192306,61	2431387,3	2545179,09	12168873
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	43,211.47	111051,4	154262,87
stanziamenti di bilancio	4066335,86	4135228,07	3347737,94	11549301,87
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0	0.00
altro	0.00	0	0	0
totale	11258642,47	6609826,84	6003968,43	23872437,74

Il referente del programma

Plechero Marco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovigo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	OPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella S.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella S.2)
														Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato: Importo	Apporto di capitale privato: Tipologia (Tabella S.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00192630291202400001	2024						Servizi		SERVIZIO ASSICURATIVO PER POLIZZA RCTO/O		CITTADIN NICOLETTA	48		69,000.00	138,000.00	138,000.00	621000	345,000.00	0.00				
S00192630291202400002	2024						Servizi		Servizio di aggiornamento delle banche dati IMU relative alle aree edificabili e alla relativa emissione degli avvisi di accertamento		CITTADIN NICOLETTA			62,500.00	104,000.00	0.00		166,500.00	0.00				
S00192630291202400005	2024						Servizi		SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA		OPINA VALERIA			800,000.00	865,000.00	865,000.00		2,530,000.00	0.00				
S00192630291202400006	2024						Servizi		SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO		OPINA VALERIA			745,000.00	805,000.00	805,000.00		2,355,000.00	0.00				
S00192630291202400007	2024						Servizi		Servizio annuale di trasporto pubblico locale		FIZZI MARZIA			2,038,694.47	2,038,694.47	2,038,694.47		6,116,083.41	0.00				
S00192630291202400008	2024						Servizi		SERVIZIO NEVE		FIZZI MARZIA			200,000.00	200,000.00	200,000.00		600,000.00	0.00				
S00192630291202400009	2024						Servizi		MANUTENZIONE ORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		FIZZI MARZIA			170,000.00	170,000.00	0.00		340,000.00	0.00				
F00192630291202400001	2024						Forniture		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA FABBRICATI		FIZZI MARZIA			320,000.00	320,000.00	320,000.00		960,000.00	0.00				
F00192630291202400002	2024						Forniture		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		FIZZI MARZIA			960,000.00	960,000.00	0.00		1,920,000.00	0.00				
F00192630291202400003	2024						Forniture		Fornitura di servizi integrati di telecomunicazion e in fibra ottica		PLECHERO MARCO			73,200.00	73,200.00	73,200.00		219,600.00	0.00				
S00192630291202400003	2025						Servizi		SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONI E O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA		CITTADIN NICOLETTA			0.00	277,525.00	277,525.00		555,050.00	0.00				
S00192630291202400004	2025						Servizi		Servizi Tecnici di Psicocenico e Laboratorio mediante ACCORDO QUADRO con unico operatore economico		PATTARO MICAELA			0.00	80,373.44	246,370.28		326,743.72	65,668.75				
S00192630291202400010	2025						Servizi		SERVIZIO NOLEGGIO RILEVATORI DI VELOCITA'		CAVALIERE ALFONSO			0.00	0.00	114,192.00		114,192.00	0.00				
S00192630291202400011	2025						Servizi		Servizio di Sala e Biglietteria mediante ACCORDO QUADRO con unico operatore economico		PATTARO MICAELA			0.00	52,510.02	112,869.28		165,379.30	33,025.86				
S00192630291202400012	2025						Servizi		Servizi per la produzione e la resita degli spettacoli mediante ACCORDO		PATTARO MICAELA			0.00	81,923.91	196,017.40		277,941.31	55,538.26				

F00192630291202400004	2024						Forniture		Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile di cui al DPCM 1360/2019 "città ad alto inquinamento" Rinnovo flotta bus		PEZZI MARZIA			4968948	0	0		4968948					
S00192630291202400013	2024						Servizi		AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO PER POLIZZA ALL RISKS PER IL PERIODO 01/12/2024 – 30/11/2028 (CON EVENTUALE PROROGA TECNICA DI SEI MESI FINO AL 31/05/2029)		CITTADIN NICOLETTA	48		28800	57600	57600	259000	144000					
S00192630291202400014	2026						Servizi		SERVIZIO DI GESTIONE VERBALI CDS PER TARGHE NAZIONALE ED ESTERE		CAVALIERE ALFONSO	12				175500	526500	175500					
S00192630291202400015	2025						Servizi		SERVIZIO NOTIFICA VERBALI CDS		CAVALIERE ALFONSO	36		230000	230000	230000		690000					
S00192630291202400016	2025						Servizi		SERVIZIO DI SPOSTAMENTO URGENTE SEGNALETICA E MANUFATTI STRADALI		CAVALIERE ALFONSO				100000	100000		200000					
S00192630291202400017	2024						Servizi		AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO PER POLIZZA TUTELA LEGALE PER IL PERIODO 01/12/2024 – 30/11/2028 (CON EVENTUALE PROROGA TECNICA DI SEI MESI FINO AL 31/05/2029)		CITTADIN NICOLETTA	48		27000	54000	54000	243000	135000					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	OPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									QUADRO con unico operatore economico														

Il referente del programma

Plechero Marco

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=Forniture; S=Servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in questo non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Flaggare a OPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= OPV<45 e 48; S= OPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano carattere di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.1
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Programmazione del fabbisogno di personale

Il D. Lgs. n. 75/2017 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche introduce modifiche al D. Lgs. n. 165/2001, ed in particolare all'articolo 6, comma 2, prevede l'adozione di un Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, finalizzato sia alla ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili, sia al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; il successivo comma 3 dello stesso articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001 dispone che, nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale, va indicata la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6 *ter* nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente; l'articolo 6 *ter* prevede l'emanazione di apposite linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale ed al comma 3 stabilisce che tali linee di indirizzo per gli Enti Locali e le Regioni siano adottate previa intesa in sede di Conferenza Unificata.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14/09/2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 22/09/2022 adottato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, recante le nuove "*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche*".

Le Linee Guida precisano quanto segue.

"Rispetto alle linee di indirizzo contenute nel richiamato D. M. 08/05/2018, le nuove Linee Guida aggiornano ed integrano la componente connessa alla programmazione qualitativa e all'individuazione delle competenze che investono i profili, nulla innovando - invece - con riguardo agli aspetti finanziari e di gestione degli organici. Con riferimento all'adozione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, si rammenta che, per effetto dell'articolo 6 del D. L. n. 80/2021, esso è confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane - espressa in termini di profili professionali e competenze - alla programmazione strategica dell'Ente ed alle strategie di valorizzazione del capitale umano. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le Amministrazioni dovranno individuare il proprio fabbisogno professionale considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (il sapere), ma anche le capacità tecniche (il saper fare) e comportamentali (il saper essere).

La definizione dei nuovi profili professionali permetterà di superare l'automatismo nel *turnover.*

L'esigenza di una maggiore efficienza e di snellimento burocratico-organizzativo della Pubblica Amministrazione italiana è stata più volte richiamata dalla Commissione Europea ed è uno degli obiettivi indicati dal PNRR. Per raggiungere questo risultato occorre intervenire sul personale superando il "mansionismo", inteso come l'attribuzione al personale di compiti rigidamente definiti e standardizzati, che diventano un limite all'azione amministrativa.

La definizione dei nuovi profili professionali è, dunque, il punto qualificante che aiuta le Amministrazioni a sostituire progressivamente le figure amministrative generiche con figure specifiche. Ciò consentirà di superare gli automatismi e di effettuare le assunzioni sulla base delle nuove competenze utili a sostenere le transizioni amministrativa, digitale e ambientale.

Il D. L. n. 34 del 30/04/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 (Misure urgenti per la crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), ha introdotto rilevanti novità circa la determinazione dei limiti per le assunzioni di personale nelle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, l'articolo 33, commi 1 e 2, modifica il calcolo del budget assunzionale per le Regioni ed i Comuni. Viene individuato un valore soglia della spesa complessiva per il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, corrispondente ad una percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Le percentuali sono definite per fascia demografica con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previa intesa in sede di Conferenza permanente fra Stato, Regioni, Province Autonome.

La normativa richiede comunque il rispetto dell'equilibrio di bilancio e con il sopracitato Decreto attuativo è stata definita la decorrenza delle nuove regole per gli Enti che si collocano al di sotto del valore soglia e le percentuali massime di incremento annuale del personale in servizio. Gli Enti che superano i valori soglia devono adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia, anche applicando un *turnover* del personale inferiore al 100%. A decorrere dall'anno 2025 gli Enti che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un *turnover* pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia.

Il nuovo sistema di computo delle risorse assunzionali rende maggiormente dinamiche le politiche del personale, perché connette le risorse finanziarie da destinare ad assunzioni al rapporto tra le spese di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Si tratta quindi di un sistema maggiormente elastico, che si presta ad aggiustamenti in corso d'anno e permette una rivisitazione del Piano dei fabbisogni di personale e del Piano annuale delle assunzioni in funzione dell'ultimo rendiconto.

Il Piano dei fabbisogni di personale viene quindi meglio sviluppato in una prospettiva triennale tenendo conto, in modo dinamico, del mutare e variare delle esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale.

Le sopra riportate disposizioni sono divenute operative con l'approvazione del Decreto attuativo 17/03/2020 (Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni), lasciando spazio ad una programmazione che rappresenti e rimoduli le esigenze, sia quantitative che qualitative, relative alla consistenza numerica del personale ed al fabbisogno di tipologie e competenze professionali.

Con Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102/110/01 del 08/06/2020 sono state impartite disposizioni applicative al fine di regolare il passaggio al nuovo regime. La Corte dei Conti Emilia Romagna, con Deliberazione n. 55/2020, ha stabilito che il nuovo regime assunzionale abbia come presupposto l'utilizzo del dato contabile più aggiornato sottolineando che deve essere preso come riferimento il rendiconto da ultimo approvato nel momento in cui viene avviata ciascuna procedura assunzionale.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale rappresenta nell'ambito del concetto della programmazione, uno strumento diretto a rilevare le esigenze dell'Amministrazione, si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente in relazione alle mutate esigenze. Come tale, essendo appunto un programma e non uno strumento attuativo, è uno strumento programmatorio che precede l'attività assunzionale dell'Ente e ne costituisce, nel rispetto dei vincoli finanziari, un indispensabile presupposto.

E' opportuno un diverso dimensionamento delle possibili assunzioni tenendo conto delle graduatorie al momento in corso di validità, del ricorso alle mobilità, della richiesta di convenzione per utilizzo di graduatorie di altri Enti.

Si rende necessario quindi prevedere la Programmazione dei fabbisogni del personale per il triennio 2023/2024/2025 anche ricorrendo a graduatorie già in corso di validità e/o procedure selettive di cui all'articolo 16 della Legge n. 56/1987 ed all'articolo 35, comma 1, lettera b), D. Lgs.

165/2001, con riferimento alla necessità di sostituzione del personale cessato dal servizio per garantire la efficienza delle strutture comunali.

Facoltà assunzionali dei Comuni: un Comune può collocarsi in tre diverse fasce.

Comuni oltre la soglia più alta: l'Ente dovrà ridurre il rapporto percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti in modo da attestarsi non oltre il valore soglia superiore; tutto ciò entro il 2025, attraverso una o più delle seguenti azioni:

a) la riduzione della spesa di personale, anche applicando un turn over inferiore al 100%;

b) l'aumento delle entrate correnti;

c) la diminuzione del fondo crediti. E' necessario comunque contenere le spese di personale al di sotto del limite previsto dall'articolo 1, comma 557 o 562, della Legge n. 296/2006, che non risulta né abrogato, né disapplicato.

Comuni tra le due soglie: l'Ente non può incrementare la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato. Stante la non abrogazione dell'articolo 3 del D. L. n. 90/2014, questi Enti, come quelli di cui sopra, mantengono un turn over al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Comuni sotto la soglia più bassa: l'Ente deve rispettare le seguenti regole:

a) è possibile aumentare la spesa di personale, fino a raggiungere il valore soglia inferiore;

b) ciò, però, solo per gradi, in quanto il Decreto impone ulteriori percentuali di incremento progressivo;

c) si possono usare i resti di capacità assunzionali degli ultimi cinque anni, ma a patto che, comunque, non si superi il valore soglia.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

SPESA DEL PERSONALE

ANNO	**2023**
TOT. Spesa di personale	€ 9.820.984,91
Rendiconto 2021	€ 82.505,54
TOT.	€ 9.903.490,45

RAPPORTO ART. 2 D. M. 17 MARZO

FATTISPECIE: ENTE	**18,66%**

VIRTUOSO CHE NON OLTREPASSA IL VALORE SOGLIA DI 27,00%

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	TOTALE
CORRENTI	€ 56.257.267,76	€ 55.803.054,01	€ 54.887.537,78	€ 166.947.859,55

MEDIA	€ 55.649.286,52
FCDE anno 2021	€ 2.574.009,55
ENTRATE - FCDE	€ 53.075.276,97
CALCOLO % ENTE ART. 4	**18,6593288174827**

Calcolo incremento assunzionale disponibile potenziale	**27,00%**	**€ 4.426.834,33**
Spesa di personale registrata nel 2018		**€ 10.606.483,31**
Spesa media di personale triennio 2011-2013		**€ 11.979.541,46**
Incremento entro limite Tab. 2 – Anno 2020	9,00%	€ 954.583,50
Incremento entro limite Tab. 2 – Anno 2021	7,00%	€ 742.453,83
Incremento entro limite Tab. 2 – Anno 2022	3,00%	€ 318.194,50
Incremento entro limite Tab. 2 – Anno 2023	2,00%	€ 212.129,67
Incremento entro limite Tab. 2 – Anno 2024	1,00%	€ 106.064,83

		Incremento %	Incremento		Totale spesa max		Limite spesa potenziale
Spesa di personale 2018	**€ 10.606.483,31**	9,00%	€ 954.583,50	2020	€ 11.561.066,81	<	€ 4.426.834,33
	€ 11.561.066,81	7,00%	€ 742.453,83	2021	€ 12.303.520,64	<	€ 4.426.834,33
	€ 12.303.520,64	3,00%	€ 318.194,50	2022	€ 12.621.715,14	<	€ 4.426.834,33
	€ 12.621.715,14	2,00%	€ 212.129,67	2023	€ 12.833.844,81	<	€ 4.426.834,33
	€ 12.833.844,81	1,00%	€ 106.064,83	2024	€ 12.939.909,64	<	€ 4.426.834,33

Spesa di personale 2018	€ 10.606.483,31
Spesa di personale media 2011-2013	**€ 11.979.541,46**
Spesa di personale ultimo rendiconto approvato	€ 9.903.490,45

	Importo	Annualità	Totale spesa max ammissibile con limite spesa media di personale 2011-2013	Incremento max possibile
incremento max su spesa ultimo rendiconto approvato	**€ 1.657.576,36**	2020	€ 11.561.066,81	€ 1.657.576,36
incremento max su spesa ultimo rendiconto approvato	**€ 2.400.030,19**	2021	€ 11.979.541,46	€ 2.076.051,01
incremento max su spesa ultimo rendiconto approvato	**€ 2.718.224,69**	2022	€ 11.979.541,46	€ 2.076.051,01

incremento max su spesa ultimo rendiconto approvato	**€ 2.930.354,36**	2023	€ 11.979.541,46		€ 2.076.051,01
incremento max su spesa ultimo rendiconto approvato	**€ 3.036.419,19**	2024	€ 11.979.541,46		€ 2.076.051,01

DIFFERENZIAZIONE DEI COMUNI
PER FASCIA DEMOGRAFICA – ABITANTI

CLASSE	LIMITE INF.	LIMITE SUP.		VALORE SOGLIA INF. - %	VALORE SOGLIA SUP. - %
A	0	999		29,50%	33,50%
B	1000	1999		28,60%	32,60%
C	2000	2999		27,60%	31,60%
D	3000	4999		27,20%	31,20%
E	5000	9999		26,90%	30,90%
F	**10000**	**59999**		**27,00%**	**31,00%**
G	60000	249999		27,60%	31,60%
H	250000	1499999		28,80%	32,80%
I	1500000			25,30%	29,30%

ART. 5 PER CENTUALI MASSIME ANNUALI DI
INCREMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

CLASSE	LIMITE INF.	LIMITE SUP.		2020	2021	2022	2023	2024
A	0	999		23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
B	1000	1999		23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
C	2000	2999		20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
D	3000	4999		19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
E	5000	9999		17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
F	**10000**	**59999**		9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
G	60000	249999		7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
H	250000	1499999		3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
I	1500000			1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
			Differenziale incr.	**9,00%**	**7,00%**	**3,00%**	**2,00%**	**1,00%**

Come riscontrato dalla Commissione Arconet nella riunione del 14/12/2022, emerge la necessità di definire normativamente un collegamento tra il PIAO e i documenti di programmazione degli Enti territoriali (DUP), che ad oggi manca.

La coerenza complessiva di tale quadro, tra PIAO e DUP, è stata messa in discussione a seguito dell'introduzione, col D. L. n. 80/2021, del PIAO, il quale deve contenere anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, che infatti rientra fra gli adempimenti soppressi dall'articolo 1 del Regolamento approvato con D.p.r. n. 81/2022.

In siffatto modo anche la previsione dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 che prevede l'inserimento nel DUP della programmazione *del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale,* è stata messa in discussione proprio dalla suddetta disposizione del D. L. n. 80/2021.

Il citato D.p.r. 24/06/2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", nonché il Decreto Interministeriale 24/06/2022 che definisce il contenuto del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del D. L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113, all'articolo 1, comma 1, lettera a), di seguito riportato, prevede, appunto, la soppressione del Piano dei Fabbisogni che viene assorbito nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione.

"1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con piu' di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO), gli adempi- menti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile)

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

Tuttavia, non corrisponde una piena surrogabilità fra i due documenti (DUP e PIAO), che hanno una collocazione sistematica e di conseguenza un iter profondamente diversi. Mentre il DUP rappresenta il presupposto programmatico del bilancio di previsione e come tale la sua approvazione compete al Consiglio e deve intervenire a monte del preventivo, il PIAO rappresenta uno strumento prettamente gestionale che deve essere approvato dalla Giunta Comunale. In un'ottica puramente formale, la coesistenza fra i due documenti potrebbe essere regolata dallo steso allegato 4/1, il quale, dopo le modifiche introdotte dal D. M. 29/08/2018, stabilisce che *"Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP"*.

Si delinea, quindi, un doppio livello sulla programmazione del fabbisogno del personale:

- una programmazione "alta" da inserire nel DUP, che consiste nella definizione del budget assunzionale nel rispetto dei vincoli finanziari e nella sua distribuzione fra le diverse missioni. Il che del resto, è pienamente coerente con la natura del DUP e con il suo legame con il bilancio di previsione. Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'Ente, il DUP fa riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.
- una programmazione "più operativa", da inserire nel PIAO, che potrà soffermarsi sulla disciplina specifica delle procedure assunzionali. La programmazione del fabbisogno del personale, in coerenza con il contesto programmatorio complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente prevista nel DUP e nel Bilancio, verrà ulteriormente declinata a livello operativo nel PIAO.

Viste le caratteristiche dell'Ente e la situazione istituzionale, normativa ed organizzativa in cui operare, la Programmazione triennale del fabbisogno di personale va riapprovata basandosi sul quadro normativo vigente.

La pianificazione del personale, viene rapportata alla dinamica dell'organico e al budget dei costi sulla base di un programma generale che coinvolga tutte le leve della gestione delle risorse umane e che sia in grado di rispettare le seguenti priorità:

- assicurare all'Ente il fabbisogno quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie con un adeguato livello di conoscenze e di capacità professionali;
- assicurare la continuità e garantire la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido;
- assicurare il potenziamento delle attività ed iniziative in materia di sicurezza urbana;
- consentire un confronto fra le esigenze di personale e la disponibilità di risorse umane presenti nell'Ente, distribuite per età, professione, allocazione, competenze;
- realizzare una serie di azioni conseguenti per l'attuazione del programma amministrativo (assunzioni e sostituzioni, rotazioni e trasferimento, addestramento e formazione, sviluppo di carriera, riduzione e riconversioni di organico);
- aggiornare il fabbisogno di nuove professionalità e competenze;
- procedere a una verifica costante dei risultati delle azioni intraprese per mantenere attiva la coerenza generale del sistema agli obiettivi della Amministrazione consentendo flessibili modificazioni quando necessario.

Saranno rispettati i vincoli di natura finanziaria ed amministrativa previsti dal vigente quadro normativo e riassunti anche dalle Delibere della Corte dei Conti Sezione Puglia n. 72/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione Veneto n. 123/2019.

Con riguardo all'avvenuta verifica circa i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni, connessi a documenti e certificazioni di bilancio, si richiama la relazione del Settore Finanziario prot. n. 15942 del 01/03/2023 che ha accertato i limiti ed i divieti in tema di spesa di personale e di assunzioni connessi a documenti e certificazioni di bilancio con riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 29/03/2023 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025.

La suddetta nota attesta il rispetto, desunto dai documenti di bilancio (atti di variazione, assestamento, riequilibrio, rendiconto, bilancio consolidato, etc.) e dalle certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, delle seguenti condizioni previste dalla vigente normativa che possono comportare divieti o limitazioni alle assunzioni, tenuto conto delle novità in tema di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e certificazioni introdotte dalla Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio

2019) e dei relativi effetti sanzionatori sulle assunzioni (vedasi la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 del 14/02/2019):

- rispetto dei saldi di finanza pubblica;
- rispetto dei tempi per l'invio delle certificazioni inerenti i saldi di finanza pubblica / pareggio di bilancio;
- rispetto dei tempi per l'approvazione dei documenti di bilancio (preventivo, consuntivo, consolidato) e per il loro invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- comunicazioni a BDAP-MOP dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà, ai sensi dell'articolo 1, comma 508, della Legge n. 232/2016;
- assenza stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;
- rispetto degli adempimenti in materia di richieste di certificazione crediti ex articolo 9, comma 3 bis, del D. L. n. 185/2008.